



a.s. 2016/2017

a.s. 2017/2018

a.s. 2018/2019

# PTOF

Piano Triennale Offerta Formativa

*Istituto d'Istruzione Superiore*  
**G. MARCONI**  
SIDERNO (RC)

## STRUTTURA PTOF

### SEZIONI

- DATI IDENTIFICATIVI
- PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE
- RAV E PDM
- ORGANICO SCUOLA: FABBISOGNO TRIENNIO
- PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

### ALLEGATI

1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico
2. RAV (Rapporto di autovalutazione)
3. PdM (Piano di Miglioramento)
4. SCHEDE PROGETTO
5. Piano Pluriennale di Formazione/Aggiornamento del Personale Docente
6. Progetto "Project-Work. Progetto persona competente: le competenze che includono, orientano e non disperdono"
7. Progetti Alternanza Scuola Lavoro
8. Progetto "Innovazione & digitalizzazione"

# DATI IDENTIFICATIVI

## LA SCUOLA in breve

DIRIGENTE SCOLASTICO | Prof. **Francesco SACCO**  
 DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI | Dott. **Domenico AMMENDOLIA**

DATI ANAGRAFICI DELL'ISTITUTO MARCONI	
DENOMINAZIONE	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"
CODICE MECCANOGRAFICO	RCIS03100L
<i>SEZIONI ASSOCIATE</i>	
✓ I.T.C. MARCONI	RCTD03101V
✓ I.T.G. PITAGORA	RCTL031019
CODICE FISCALE	90027970806
INDIRIZZO	89048 SIDERNO (RC) - VIALE SASSO MARCONI
IBAN	IT26X0513281590807570294390
C.C.P.	1011152491

CONTATTI		
UFFICIO	TELEFONO	FAX
CENTRALINO	0964/048031	0964/048030
WEB	INDIRIZZO	
SITO WEB	www.itsiderno.gov.it	
E-MAIL ISTITUZIONALE	rcis03100l@istruzione.it	
E-MAIL CERTIFICATA (PEC)	rcis03100l@pec.istruzione.it	

ORARIO SCUOLA		
ORA (60 minuti)	DAL LUNEDÌ AL SABATO	
	Dalle ore	Alle ore
<b>1</b>	7,50	8,50
<b>2</b>	8,50	9,50
<b>3</b>	9,50	10,50
<b>4</b>	10,50	11,50
<b>5</b>	11,50	12,50
<b>6 (*)</b>	12,50	13,50

(\*) La sesta ora è effettuata 2 volte a settimana

## L'ISTITUTO

L'Istituto nasce nel 1948 come scuola privata, gestita dal Comune di Siderno ed affidata all'amministrazione del prof. Gino Manieri dell'Esperia di Roma (Istituzione scolastica privata). Nell'anno scolastico 1950/51 diviene sezione staccata del "Piria" di Reggio Calabria, con tre classi e 32 alunni; nel 1952 è già Istituto autonomo.

A partire dal 1° settembre 2012, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico posta in essere dalla Provincia di Reggio Calabria, all'I.T.C. "Marconi" viene accorpato l'I.T.C.G. "Pitagora" di Siderno dando vita all'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Marconi". Un ritorno alle origini, visto che l'istituto era nato come I.T.C.G. e tale era rimasto per lungo tempo fino a che nei primi anni '70 la sez. Geometra aveva chiesto ed ottenuto l'autonomia.

I due settori sono ospitati in un grande edificio di recente costruzione, che sorge su una superficie recintata di circa 16.000 mq. La costruzione è immersa in un'oasi di verde, con alberi, piante ornamentali, fiori, che rende piacevole e distesa l'atmosfera.

La struttura scolastica è dotata di una palestra attrezzata e di ampi spazi aperti, tra cui un campo polifunzionale per l'attività sportiva, parcheggi ed aree per le esercitazioni di Topografia.

L'Istituto è cresciuto nel tempo formando intere generazioni di professionisti, segno evidente di un consenso da ricondurre al conseguimento di un diploma che consentiva e consente non solo la prosecuzione degli studi universitari, ma soprattutto l'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

## CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L'Istituto è sito in viale Sasso Marconi, nel comune di Siderno, vivace centro urbano della costa ionica reggina. È raggiungibile mediante la linea ferroviaria, la strada statale 106 e con i pullman di linea; durante le ore pomeridiane, però, i collegamenti, soprattutto con i Comuni interni del comprensorio, non sono sempre possibili o risultano carenti del tutto.

La scuola insiste su un ampio territorio caratterizzato da un'economia mista: attività tradizionali, radicate soprattutto nei paesi dell'entroterra, convivono accanto al turismo, alla piccola impresa, al terziario determinando, prevalentemente nei centri costieri, una sovrapposizione del ceto medio borghese all'originaria struttura socio-economica e culturale di tipo agro-pastorale.

Le condizioni economiche generali rimangono, comunque, precarie e non è difficile individuare l'intreccio fra attività tradizionali, nuove e problemi di criminalità: la cittadina si presenta, insomma, come una realtà complessa e problematica, non diversa da tante altre realtà del Mezzogiorno d'Italia.

È importante però evidenziare gli sforzi che si stanno compiendo per far emergere parte del grossopotenziale presente nel nostro territorio e dare valore ai timidi segnali di cambiamento di rotta, che pure ci sono. D'altra parte, la vecchia visione di un meridionalismo rassegnato, con i suoi schemi interpretativi fissi, non restituisce una corretta lettura del territorio.

L'Istituzione scolastica è chiamata, in un siffatto contesto, a progettare, a perseverare, a mettere in campo attività formative e di educazione alla legalità da intendere non solo come conoscenza dei fenomeni di micro e macro criminalità, ma anche come difesa della democrazia, delle libertà e dei diritti dell'uomo.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono, oltre che da Siderno, dai Comuni del territorio circostante. Il contesto socio-culturale in cui vivono è privo in generale di grossi stimoli e opportunità formative: modesto nel territorio, infatti, i centri di aggregazione e gli spazi per il tempo libero; fanno eccezione le strutture religiose in cui si svolge l'attività sociale ed educativa della Chiesa.

Gli studenti del "Marconi" appartengono quasi tutti a famiglie mono-reddito, con un'istruzione medio-bassa, anche se non mancano studenti provenienti da famiglie culturalmente più elevate.

La situazione in ingresso degli studenti è per lo più problematica: resta un divario significativo tra il patrimonio culturale in loro possesso e quanto viene richiesto in termini di conoscenze, abilità e competenze, divario forse più evidente tra le più recenti generazioni. Il diffuso malessere che caratterizza il mondo dei nostri adolescenti, il profondo disagio a livello globale e personale, l'assenza di strumenti culturali per affrontare i problemi della vita contemporanea non fanno che complicare la situazione, già di per se stessa impegnativa.

La scuola è lontana dalle aspettative e dai bisogni dei nostri giovani, ha perso la funzione di istituzione propositiva per diventare, nell'immaginario degli alunni, un sistema educativo coercitivo, al quale rispondere con il disimpegno in generale e, in qualche caso, con atteggiamenti di aggressività e trasgressione.

Le famiglie, d'altro canto, limitano i rapporti con i docenti solo agli incontri Scuola-Famiglia, trascurano, per i più svariati motivi, la partecipazione agli organi collegiali e non cooperano. Manifestano, in alcuni casi, esse stesse disinteresse verso la scuola, anche quelle che hanno raggiunto un relativo benessere economico. Questa mancanza di disponibilità a seguire l'iter scolastico dei propri figli significa delegare in via quasi esclusiva alla scuola l'intero processo di educazione e formazione dei figli.

## INDIRIZZI ED ARTICOLAZIONI

L' Istituto è costituito dall'indirizzo formativo ECONOMICO *Amministrazione, finanza e marketing* con un biennio comune e le successive articolazioni *Amministrazione, finanza e marketing* e *Sistemi informativi aziendali* e dall'indirizzo TECNOLOGICO *Costruzioni, ambiente e territorio*.

(Regolamento del 15/03/2010- Riordino degli Istituti Tecnici)



## QUADRO ORARIO

### Amministrazione Finanza e Marketing

#### INDIRIZZO ECONOMICO

N.	DISCIPLINE	PERCORSO FORMATIVO UNITARIO									
		PRIMO BIENNIO				SECONDO BIENNIO				5° ANNO	
		1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO			
Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali		
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132
2	LINGUA INGLESE	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
3	STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
4	MATEMATICA	4	132	4	132	3	99	3	99	3	99
5	DIRITTO ED ECONOMIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
6	SCIENZE INTEGRATE - SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
7	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
8	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
9	SCIENZE INTEGRATE - FISICA	2	66	0	0	0	0	0	0	0	0
10	SCIENZE INTEGRATE - CHIMICA	0	0	2	66	0	0	0	0	0	0
11	GEOGRAFIA	3	99	3	99	0	0	0	0	0	0
12	INFORMATICA	2	66	2	66	2	66	2	66	0	0
13	ECONOMIA AZIENDALE	2	66	2	66	6	198	7	231	8	264
14	ECONOMIA POLITICA	0	0	0	0	3	99	2	66	3	99
15	SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
16	DIRITTO	0	0	0	0	3	99	3	99	3	99
<b>TOTALE ORE</b>		<b>32</b>	<b>1056</b>	<b>32</b>	<b>1056</b>	<b>32</b>	<b>1056</b>	<b>32</b>	<b>1056</b>	<b>32</b>	<b>1056</b>



## QUADRO ORARIO

### Sistemi Informativi Aziendali

#### INDIRIZZO ECONOMICO

N.	DISCIPLINE	PERCORSO FORMATIVO UNITARIO									
		PRIMO BIENNIO				SECONDO BIENNIO				5° ANNO	
		1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO			
Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali		
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132
2	LINGUA INGLESE	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
3	STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
4	MATEMATICA	4	132	4	132	3	99	3	99	3	99
5	DIRITTO ED ECONOMIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
6	SCIENZE INTEGRATE - SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
7	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
8	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
9	SCIENZE INTEGRATE - FISICA	2	66	0	0	0	0	0	0	0	0
10	SCIENZE INTEGRATE - CHIMICA	0	0	2	66	0	0	0	0	0	0
11	GEOGRAFIA	3	99	3	99	0	0	0	0	0	0
12	INFORMATICA	2	66	2	66	4	132	5	165	5	165
13	ECONOMIA AZIENDALE	2	66	2	66	4	132	7	231	7	231
14	ECONOMIA POLITICA	0	0	0	0	3	99	2	66	3	99
15	SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	99	3	99	3	99	0	0	0	0
16	DIRITTO	0	0	0	0	3	99	3	99	2	66
<b>TOTALE ORE</b>		<b>32</b>	<b>1056</b>	<b>32</b>	<b>1056</b>	<b>32</b>	<b>1056</b>	<b>32</b>	<b>1056</b>	<b>32</b>	<b>1056</b>

## QUADRO ORARIO

### Costruzioni Ambiente e Territorio

#### INDIRIZZO TECNOLOGICO

N.	DISCIPLINE	PERCORSO FORMATIVO UNITARIO									
		PRIMO BIENNIO				SECONDO BIENNIO				5° ANNO	
		1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO			
		Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali
1	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132
3	STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
4	LINGUA INGLESE	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
5	MATEMATICA	4	132	4	132	3	99	3	99	3	99
6	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
7	DIRITTO ED ECONOMIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
8	SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
9	FISICA (*)	3 (1)	99	3 (1)	99	0	0	0	0	0	0
10	CHIMICA (*)	3 (1)	99	3 (1)	99	0	0	0	0	0	0
11	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA(*)	3 (1)	99	3 (1)	99	0	0	0	0	0	0
12	TECNOLOGIE INFORMATICHE (*)	3 (2)	99	0	0	0	0	0	0	0	0
13	SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	3	99	0	0	0	0	0	0
14	COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	1	33	1	33	0	0
15	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	0	0	2 (1)	66	2 (1)	66	2 (1)	66
16	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI (*)	0	0	0	0	7 (4)	231	6 (3)	198	7 (4)	231
17	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO (*)	0	0	0	0	3 (1)	99	4 (2)	132	4 (2)	132
18	TOPOGRAFIA (*)	0	0	0	0	4 (2)	132	4 (3)	132	4 (3)	132
19	GEOGRAFIA	1	33	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE ORE</b>		<b>33(5)</b>	<b>1089</b>	<b>32(3)</b>	<b>1056</b>	<b>32(8)</b>	<b>1056</b>	<b>32(9)</b>	<b>1056</b>	<b>32(10)</b>	<b>1056</b>

(\*) Ore di Laboratorio in compresenza con gli ITP

## CLASSI ED ALUNNI

Studentia.s. 2015/16

INDIRIZZO	CLASSE	TOT. CLASSE			ALUNNI H			COMUNITARI			EXTRACOMUN.		
		ALUNNI	M	F	H	M	F	ALUNNI	M	F	ALUNNI	M	F
<b>ECONOMICO</b>  Amministrazione Finanza e Marketing  Sistemi Informativi Aziendali	1A	20	7	13			1			1			
	1B	21	14	7			1					1	
	1C	23	11	12									
	1D	18	4	14		1							
	1E	20	9	11						1			
	<b>TOTALE</b>	<b>102</b>	<b>45</b>	<b>57</b>		<b>1</b>	<b>2</b>			<b>2</b>		<b>1</b>	
	2A	21	12	9		1							
	2B	23	11	12		1				1			
	2D	27	15	12			1					1	
	2E	28	18	10									1
	2F	24	13	11		1							
	<b>TOTALE</b>	<b>123</b>	<b>69</b>	<b>54</b>		<b>3</b>	<b>1</b>			<b>1</b>		<b>1</b>	<b>1</b>
	3A	18	8	10								1	
	3H	28	8	20								1	
	3I	26	14	12									
	3L	30	18	12								1	
	<b>TOTALE</b>	<b>102</b>	<b>48</b>	<b>54</b>								<b>3</b>	
	4A	16	5	11					1	1			
	4H	19	16	3									
	4I	25	10	15									
	4L	24	14	10			1						
	4M	25	15	10		1				1			2
	<b>TOTALE</b>	<b>109</b>	<b>60</b>	<b>49</b>		<b>2</b>			<b>1</b>	<b>2</b>			<b>2</b>
5A	22	9	13										
5H	23	13	10			1							
5I	24	11	13									1	
5L	19	13	6										
<b>TOTALE</b>	<b>88</b>	<b>46</b>	<b>42</b>			<b>1</b>						<b>1</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>524</b>	<b>268</b>	<b>256</b>		<b>6</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
<b>TECNOLOGICO</b>  Costruzioni Ambiente e Territorio	1A	17	16	1									
	2A	18	18	0									
	3A	16	13	3									
	4A	20	20	0									
	5A	16	16	0									
	1B	14	11	3								1	
	<b>TOTALE</b>	<b>101</b>	<b>94</b>	<b>7</b>								<b>1</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>29</b>	<b>625</b>	<b>362</b>	<b>263</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>4</b>

## ORGANIGRAMMA

UFFICIO DI PRESIDENZA	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. SACCO Francesco
COLLABORATORE	Prof. PELLE Bruno
COLLABORATRICE	Prof. ssa FUSCA Maria
COLLABORATRICE -COORD. INDIR. TECN. COSTRUZ, AMB E TERRITORIO	Prof. ssa CALENDIA Giuseppina
SEGRETARIO CONSIGLIO D'ISTITUTO	Prof. ssa TREDICI Barbara

COLLEGIO DOCENTI		
INDIRIZZO ECONOMICO		
CL. DI CONCORSO	MATERIA	N. DOCENTI
A050	ITALIANO	8
A048	MATEMATICA	3
A017	ECONOMIA AZIENDALE	6
A246	FRANCESE	3
A346	INGLESE	4
A019	DIRITTO	6
A042	INFORMATICA	4
A039	GEOGRAFIA	2
A060	BIOLOGIA	2
A013	CHIMICA	1
A038	FISICA	1
A075	DATTILOGRAFIA	2
A029	EDUCAZIONE FISICA	3
A997	RELIGIONE	2
C300	I.T.P. LABORATORIO INFORMATICA	2
	SOSTEGNO	9
<b>TOTALE</b>		<b>58</b>
INDIRIZZO TECNOLOGICO		
CL. DI CONCORSO	MATERIA	N. DOCENTI
A050	ITALIANO	2
A048	MATEMATICA	2
A016	COSTRUZIONI	2
A058	ESTIMO	1
A346	INGLESE	1
A019	DIRITTO	1
A072	TOPOGRAFIA	1
A060	SCIENZE	1
A013	CHIMICA	(1)
A038	FISICA	(1)
A029	EDUCAZIONE FISICA	(1)
A997	RELIGIONE	(1)
C300	I.T.P. LABORATORIO INFORMATICA	1
C240	I.T.P. LABORATORIO CHIMICA INDUSTRIALE	1
C430	I.T.P. LABORATORIO TOPOGRAFIA	2
C290	I.T.P. LABORATORIO FISICA APPLICATA	1
C320	I.T.P. LABORATORIO MECCANICO-TECNOLOGICO	1
<b>TOTALE</b>		<b>17</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>75</b>

(1) Docenti già conteggiati nel totale dell'Indirizzo Economico

ORGANICO POTENZIATO		
A050	LETTERE	1
A036	FILOSOFIA, PSICOLOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	1
A049	MATEMATICA E FISICA	1
A016	COSTRUZIONI, TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI E DISEGNO TECNICO	1
AD01	SOSTEGNO	1
<b>TOTALE</b>		<b>5</b>

CONSIGLIO D'ISTITUTO			
1	SACCO FRANCESCO	Dirigente Scolastico	DI DIRITTO
2	BRIGUORI CARMELINA FRANCESCA	Presidente	GENITORI
3	ROMEO SALVATORE	Vicepresidente	GENITORI
4	ANELLO MARIA	Consigliere	GENITORI
5	CRISTIANO STEFANO	Consigliere	GENITORI
6	CHERUBINO FRANCESCO	Consigliere	STUDENTI
7	CRUPI DOMENICO	Consigliere	STUDENTI
8	MARTINELLO KYMBERLY	Consigliere	STUDENTI
9	RUFFO GIOVANNI	Consigliere	STUDENTI
10	COLUCCIO GIUSEPPE (INFORMATICA)	Consigliere	DOCENTI
11	FILASTRO GIUSEPPE	Consigliere	DOCENTI
12	FIMOGNARI MARIA	Consigliere	DOCENTI
13	LEGATO VENERANDA	Consigliere	DOCENTI
14	MACRÌ AMEDEO	Consigliere	DOCENTI
15	PELLE BRUNO	Consigliere	DOCENTI
16	STRANGIO SOCCORSA	Consigliere	DOCENTI
17	TREDICI BARBARA	Consigliere	DOCENTI
18	BELFANTE GIUSEPPA	Consigliere	ATA
19	PAPALIA M. ANTONIETTA	Consigliere	ATA

GIUNTA ESECUTIVA			
1	SACCO FRANCESCO	Dirigente Scolastico	DI DIRITTO
2	AMMENDOLIA DOMENICO	Direttore S.G.A.	DI DIRITTO
3	CRISTIANO STEFANO	Componente	GENITORI
4	FIMOGNARI MARIA	Componente	DOCENTI
5	PAPALIA M. ANTONIETTA	Componente	ATA
6	RUFFO GIOVANNI	Componente	STUDENTI

ORGANO DI GARANZIA			
COMPONENTI			
N.	MEMBRI EFFETTIVI		MEMBRI SUPPLENTI
1	SACCO Francesco	Dirigente Scolastico - Presidente	
2	SCIARRONE Maria	Rappresentante Docenti	LOMBARDO Salvatore
3	RASO Andrea	Rappresentante Alunni	LAZZARO Giuseppe
4	ROMEO Salvatore	Rappresentante Genitori	BARRANCA Domenico
5	PISCITELLO Rosaria Loredana	Rappresentante ATA	PAPALIA M. Antonietta

<b>COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI</b>	
<b>COMPOSIZIONE DEL COMITATO</b>	
SACCO Francesco	DS - Presidente
PELLE Bruno	Docente scelto dal CdD
SCIARRONE Maria	Docente scelto dal CdD
MACRI' Amedeo	Docente scelto dal CdI
ANELLO Maria	Genitore
CHERUBINO Francesco	Alunno
COMPONENTE ESTERNO INDIVIDUATO DALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE	

<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>		
<b>N.</b>	<b>AREA</b>	<b>DOCENTE FF.SS.</b>
<b>1</b>	P.O.F	LEGATO Veneranda - COLUCCIO Giuseppe (Ingl)
<b>2</b>	SUPPORTO AI DOCENTI	TREDICI Barbara - D'ARENZO Elisa
<b>3</b>	SUPPORTO AGLI ALUNNI	GRADIA Anna
<b>4</b>	RAPPORTI ENTI ESTERNI	CRISTINA Vincenzo

<b>COORDINATORE LAVORO DIPARTIMENTI</b>	
Prof. CRISTINA Vincenzo	
DIPARTIMENTO	COORDINATORE
DIPARTIMENTO AMBITO DEI LINGUAGGI	Prof.ssa D'ARENZO Elisa
DIPARTIMENTO AMBITO MATEMATICO	Prof.ssa VITALE Patrizia
DIPARTIMENTO AMBITO STORICO-SOCIALE	Prof.ssa FIMOGNARI Maria Teresa
DIPARTIMENTO AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Prof. DIANO Giuseppe

<b>COORDINATORI DI CLASSE <i>Indirizzo Economico</i></b>		
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI		
<b>CLASSE</b>	<b>COORDINATORE/SEGRETARIO</b>	<b>MATERIA</b>
1A	GRADIA Anna	Francese
2A	LUCA' Anna Maria	Inglese
3A	RIGGIO Gaetano	Materie Letterarie
4A	FUSCA Maria	Diritto
5A	FIMOGNARI Maria Teresa	Economia Aziendale
1B	BOLOGNINO Rosanna	Matematica
2B	STRANGIO Soccorsa	Informatica
1C	CRISTINA Vincenzo	Geografia
1D	D'ARENZO Elisa	Materie Letterarie
2D	LONGO Angelo	Chimica
1E	BUMBACA Milena	Materie Letterarie
2E	TROPIANO Annamaria	Diritto

2F	MITTICA Aldina	Matematica
3H	LEGATO Veneranda	Materie Letterarie
4H	COLUCCIO Giuseppe	Informatica
5H	MACRI' Amedeo	Diritto
3I	LOMBARDO Giuseppe	Inglese
4I	LOMBARDO Salvatore	Materie Letterarie
5I	IACONIS Giuseppe	Diritto
3L	COLUCCIO Giuseppe	Inglese
4L	MACRI Rosalba	Economia Aziendale
5L	VITALE Patrizia	Matematica
4M	TREDICI Barbara	Materie Letterarie

COORDINATORI DI CLASSE <i>Indirizzo Tecnologico</i>		
COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO		
CLASSE	COORDINATORE/SEGRETARIO	MATERIA
1A	MACRI' Caterina Maria	Materie Letterarie
2A	MAISANO Domenico	Matematica
3A	CALENDA Giuseppina	Inglese
4A	FRAGOMELI Esterino	Costruzioni
5A	DIANO Giuseppe	Costruzioni
1B	FRANCO Andrea	Materie Letterarie

SOSTEGNO	
Gruppo GLI	Gruppo GLHO

COMMISSIONI	
DESCRIZIONE	DOCENTE
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	CALENDA GIUSEPPINA CRISTINA VINCENZO DIANO GIUSEPPE FIMOGNARI MARIA TERESA FUSCA MARIA IACONIS GIUSEPPE LEGATO VENERANDA MAISANO DOMENICO ROCCA VINCENZO STRANGIO SOCCORSA
COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE(RAV)	LEGATO VENERANDA MACRI' AMEDEO ROMEO FRANCESCA TROPIANO ANNAMARIA
COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE	BOLOGNINO ROSANNA TROPIANO ANNAMARIA

<b>COMMISSIONE ELETTORALE</b>	
<b>COMPONENTI</b>	
CALENDA GIUSEPPINA	Docente
CRISTINA VINCENZO	Docente
PEZZANITI FEDERICA	Alunno
GUARDARIROBERTA	Genitore
ZAMPAGLIONE ANTONIA TERESA	Ata

<b>REFERENTI PROGETTAZIONE</b>
CALENDA GIUSEPPINA
FUSCA MARIA
PELLE BRUNO
ROCCA VINCENZO
TREDICI BARBARA

<b>ADDETTI VIGILANZA DIVIETO FUMO</b>
BELLISARIO ANTONIO
CALENDA GIUSEPPINA
GRADIA ANNA
TREDICI BARBARA

<b>ALTRI INCARICHI</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DOCENTI</b>
RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)	COLUCCIO Giuseppe (Informatica)
RESPONSABILE TEST CENTER ECDL	COLUCCIO Giuseppe (Informatica)
COORDINATORE ATTIVITÀ IMPIANTI SPORTIVI	FILASTRO Giuseppe
PICCOLA MANUTENZIONE	COLUCCIO Giuseppe - BARRECA Domenico
RESPONSABILE BIBLIOTECA	LOMBARDO Salvatore
GESTIONE SITO WEB	IACONIS Giuseppe
ANIMATORE DIGITALE	IACONIS Giuseppe
VIDEOSORVEGLIANZA	PELLE Bruno - A. T. CIPRIOTI Domenico
COORDINATORE GRUPPO H	MIRIGLIANO Francesco
RESPONSABILE GESTIONE COMODATO D'USO LIBRI DI TESTO	MACRI' Amedeo
RESP. RACC. INTERDIPENDENZA ADOZIONE LIBRI/COMODATO	MACRI' Amedeo
COORDINATRICE PROVE INVALSI	BOLOGNINO Rosanna

PIATTAFORMA E-LEARNING	COLUCCIO Giuseppe (Inglese)
	CRISTINA Vincenzo
	D'ARENZO Elisa
	IACONIS Giuseppe
	ROCCA Vincenzo
	VERDUCI Antonio



ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	FIMOGNARI Maria Teresa
	MACRI' Amedeo
	MACRI' Maria
	COLUCCIO Giuseppe (Informatica)

ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
INCARICO	NOMINATIVI
RSP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione)	Ing. FRAGOMELI Esterino
PREPOSTI	CALENDA Giuseppina
	FUSCA Maria
	PELLE Bruno
	BARRECA Domenico
	BELFANTE Giuseppa
	CIPRIOTI Domenico
	FILIPPONE Antonio
RICCIO Maria Immacolata	
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	BARRECA Domenico
	BELLISARIO Antonio
	BOLOGNINO Rosanna
	CRISTINA Vincenzo
	RICCIO Maria Immacolata
ADDETTI APERTURA PORTE E CANCELLI INTERRUZIONE LUCE E ACQUA	BARRECA Domenico
	BELFANTE Giuseppa
	FILIPPONE Antonio
	TIROTTA Iolanda

R. S. U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie)	
COMPONENTI	
1	COLUCCIO Giuseppe
2	ROCCA Vincenzo
3	TIROTTA Iolanda

PERSONALE ATA	
D.S.G.A.	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	6
ASSISTENTI TECNICI	6
COLLABORATORI SCOLASTICI	12
<b>TOTALE</b>	<b>25</b>

**PROGETTAZIONE**  
**CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE**

## PROGETTAZIONE CURRICULARE

L'I.I.S. "G. Marconi" realizza le proprie finalità attraverso le discipline d'insegnamento, la loro interazione con obiettivi multidisciplinari, le attività extracurricolari e progettuali.

La programmazione poggia sui quattro assi culturali portanti, definiti in sede europea:

- ✓ Asse dei linguaggi
- ✓ Asse logico-matematico
- ✓ Asse scientifico-tecnologico
- ✓ Asse storico sociale

Gli assi culturali costituiscono la trama che lega le varie discipline in un tessuto unico. Ogni disciplina deve contribuire, per quello che è possibile, all'acquisizione da parte dello studente delle **competenze** riferite ad ogni asse e più in generale alle competenze chiave di cittadinanza.

ASSE DEI LINGUAGGI	
Lingua italiana - Lingua straniera - Scienze Motorie	
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>✓ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</li> <li>✓ Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro (Livello B2 padronanza del QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue)</li> <li>✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</li> </ul>

ASSE MATEMATICO	
Matematica	
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>✓ Confrontare ed analizzare figure geometriche,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli</li> </ul>

<p>individuando invarianti e relazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li> <li>✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> </ul>	<p>aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</li> </ul>
--	---

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
Informatica	
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>✓ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> <li>✓ Riconoscere le principali forme di gestione e controllo dell'informazione e della comunicazione e operare con esse con particolare riferimento all'ambito tecnico-scientifico</li> <li>✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie informatiche nel contesto in cui sono applicate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare(*)</li> <li>✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li> <li>✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali(*)</li> <li>✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese</li> <li>✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date</li> <li>✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata</li> <li>✓ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</li> <li>✓ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato</li> <li>✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> </ul> <p style="text-align: right; font-size: small;"><i>(*) I punti contrassegnati con asterisco si riferiscono solo all'indirizzo AFM</i></p>

**ASSE STORICO-SOCIALE**

Religione - Storia, Cittadinanza e Costituzione - Geografia - Diritto ed Economia Politica - Economia Aziendale

**COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE  
A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE**

- ✓ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche
- ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

**COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE  
A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO**

- ✓ Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, con particolare riferimento alle questioni della sicurezza, della salute e della tutela ambientale
- ✓ Saper correlare le conoscenze storiche, geografiche e aziendali con gli sviluppi socio-economici dei campi tecnico-professionali di riferimento
- ✓ Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- ✓ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- ✓ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- ✓ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- ✓ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- ✓ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- ✓ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

**COMPETENZE DI BASE E COMPETENZE SPECIFICHE****Costruzioni Ambiente e Territorio**

<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	
Lingua italiana - Lingua straniera - Scienze Motorie	
<b>COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE</b>	<b>COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>✓ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</li> <li>✓ Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro (Livello B2 padronanza del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue)</li> <li>✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</li> </ul>

<b>ASSE MATEMATICO</b>	
Matematica	
<b>COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE</b>	<b>COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>✓ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</li> <li>✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li> <li>✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>✓ Utilizzare i concetti e i modelli delle Scienze Sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati</li> <li>✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</li> <li>✓ Progettare strutture, apparati e sistemi applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura</li> </ul>

<b>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b>	
<b>I BIENNIO</b>	SCIENZE INTEGRATE (FISICA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) - TECNOLOGIE INFORMATICHE - TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA - SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE
<b>II BIENNIO E V ANNO</b>	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO - PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI TOPOGRAFIA
<b>COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE</b>	<b>COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>✓ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> <li>✓ Riconoscere le principali forme di gestione e controllo dell'informazione e della comunicazione e operare con esse con particolare riferimento all'ambito tecnico-scientifico</li> <li>✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie informatiche nel contesto in cui sono applicate</li> <li>✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> <li>✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</li> <li>✓ Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza</li> <li>✓ Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani</li> <li>✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi</li> <li>✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li> <li>✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>✓ Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione</li> <li>✓ Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia</li> <li>✓ Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi</li> <li>✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li> <li>✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>✓ Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti</li> <li>✓ Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi</li> <li>✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali</li> <li>✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni</li> <li>✓ Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative di sicurezza</li> </ul>

<b>ASSE STORICO-SOCIALE</b>	
<b>I BIENNIO</b>	RELIGIONE - STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE - DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
<b>II BIENNIO E V ANNO</b>	RELIGIONE - STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE - GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO
<b>COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE</b>	<b>COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche</li> <li>✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</li> <li>✓ Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica</li> <li>✓ Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica</li> <li>✓ Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</li> <li>✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, con particolare riferimento alle questioni della sicurezza, della salute e della tutela ambientale</li> <li>✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</li> <li>✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</li> <li>✓ Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente</li> <li>✓ Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio</li> <li>✓ Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi</li> <li>✓ Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi</li> <li>✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative</li> <li>✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi</li> </ul>

*Le programmazioni dei Consigli di classe sono consultabili sul sito della scuola*

[www.itsiderno.gov.it](http://www.itsiderno.gov.it)



## LA VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta un processo che coinvolge alunni e docenti ed ha la funzione di controllo dell'intero processo di apprendimento/insegnamento; non è un momento isolato, separato e scisso dalla normale attività educativa, bensì un processo continuo che permette sistematicamente il confronto con le acquisizioni precedenti al fine di valutare l'efficacia degli interventi predisposti e il raggiungimento o meno dei traguardi programmati.

Il modello di valutazione dell'istituto è quello di uno strumento formativo che accompagna costantemente il processo di apprendimento, investendo sia l'area relazionale che quella cognitiva in modo da coniugare le competenze acquisite con le caratteristiche della personalità di ogni singolo individuo, la sua interazione col gruppo dei pari e i contributi personali apportati al dialogo educativo.

Per seguire il processo d'apprendimento dell'allievo, ogni docente effettua delle osservazioni che annota sul registro, provvedendo ad esprimere un giudizio di valore per ogni aspetto della valutazione (conoscenze, abilità e competenze).

Le valutazioni quadrimestrali oltre che, ovviamente, del risultato di tutte le verifiche (scritte, orali e pratiche) tengono conto dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'interesse e del metodo di lavoro dell'alunno nonché della progressione rispetto ai livelli di partenza, della situazione complessiva della classe, del comportamento dell'alunno e della capacità di relazionarsi con gli altri.

Di conseguenza, il voto che ogni docente propone in Consiglio di classe NON può essere rappresentato dalla mera media aritmetica dei voti di verifica, ma tiene conto di tutti i parametri menzionati.

## STRUMENTI E VERIFICHE

La verifica formativa è finalizzata al controllo "in itinere" del processo di apprendimento e, quindi, serve a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica.

### *Strumenti di verifica*

- ✓ controllo del lavoro svolto a casa
- ✓ test, questionari e percorsi di autoapprendimento
- ✓ ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva
- ✓ esercitazioni pratiche su computer
- ✓ interrogazioni frequenti dal posto

La verifica sommativa consiste in una serie di "prove" che hanno lo scopo di quantificare il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli allievi a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento.

La verifica deve avere caratteristiche di interdisciplinarietà, anche al fine di accertare la capacità degli alunni di sintetizzare e di trasferire conoscenze, competenze e capacità da un ambito disciplinare all'altro.

### *Strumenti di verifica*

- ✓ interrogazioni orali (almeno due per quadrimestre)
- ✓ verifiche scritte (almeno tre per quadrimestre)
- ✓ esercitazioni scritte e pratiche
- ✓ relazioni

## CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<b>9-10</b>	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico e documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce efficacemente situazioni nuove e complesse	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e personale anche a problemi complessi
<b>8</b>	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto
<b>7</b>	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Comunica in modo abbastanza efficace, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione
<b>6</b>	Essenziali, ma non approfondite	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi, pur individuando i principali nessi logici	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
<b>5</b>	Superficiali ed incerte	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Compie analisi lacunose	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici
<b>4</b>	Superficiali e lacunose	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici
<b>3</b>	Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo scorretto ed improprio	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori
<b>1-2</b>	Nessuna	Nessuna	Nessuna

## INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	RAPPORTO CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	INTERESSE IMPEGNO PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE CONSEGNE	FREQUENZA SCOLASTICA
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comportamento impeccabile, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche</li> <li>✓ Ottima socializzazione</li> <li>✓ Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole</li> <li>✓ Nessun provvedimento disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento</li> <li>✓ Impegno assiduo</li> <li>✓ Ruolo propositivo all'interno della classe</li> <li>✓ Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Assidua e puntuale</li> <li>✓ Non più di due ritardi e non più di 10 assenze nell'arco dell'anno</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Positivo e collaborativo</li> <li>✓ Puntuale rispetto degli altri e delle regole</li> <li>✓ Nessun provvedimento disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ottimo livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche</li> <li>✓ Impegno costante</li> <li>✓ Diligente adempimento delle consegne scolastiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Frequenza regolare</li> <li>✓ Non più di tre ritardi e non più di 12 assenze nell'arco dell'anno</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo</li> <li>✓ Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale - nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del D.S. o dei suoi collaboratori)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina)</li> <li>✓ Qualche episodio di distrazione e richiami verbali</li> <li>✓ Impegno nel complesso costante</li> <li>✓ Generale adempimento delle consegne scolastiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Frequenza nel complesso regolare</li> <li>✓ Non più di quattro ritardi e non più di 14 assenze nell'arco dell'anno</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti. Atteggiamento poco collaborativo</li> <li>✓ Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe</li> <li>✓ Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Attenzione e partecipazione discontinue e selettive</li> <li>✓ Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe. Impegno discontinuo</li> <li>✓ Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Frequenza non sempre regolare</li> <li>✓ Varie entrate posticipate e uscite anticipate</li> <li>✓ Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno</li> <li>✓ Uscite frequenti nel corso delle lezioni</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Verificarsi di ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni dovuti a una scarsa consapevolezza e rispetto delle regole</li> <li>✓ Rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni e i docenti che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Partecipazione passiva</li> <li>✓ Disturbo dell'attività</li> <li>✓ Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche</li> <li>✓ Impegno discontinuo e superficiale</li> <li>✓ Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Frequenza irregolare</li> <li>✓ Ritardi abituali</li> <li>✓ Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno.</li> <li>✓ Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti</li> <li>✓ Uscite frequenti nel corso delle lezioni</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti, compagni o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni e l'esclusione dallo scrutinio finale</li> </ul>		

## ASSENZE

Validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni

Per l'ammissione alla valutazione finale, ad ogni studente è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale personalizzato.

Il limite massimo di ore di assenze consentito, ai fini della validità dell'a.s., è pari al 25% del monte orario totale.

INDIRIZZO	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI (x 33 settimane)	ORE DI FREQUENZA RICHIESTE
ECONOMICO	32	1056	792
TECNOLOGICO	32	1056	792

## RECUPERO CARENZE

N.	STRUMENTI	MODALITA'
<b>1</b>	SPORTELLI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Durante l'anno scolastico</li> <li>▪ Docenti dell'istituto</li> </ul>
<b>2</b>	CORSI DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Periodo estivo</li> <li>▪ Docenti esterni all'istituto</li> </ul>

## ATTIVITA' PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE

Il tradizionale approccio all'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili si arricchisce e si amplia positivamente nell'ottica della **piena inclusione** di tutti gli alunni che nel loro percorso formativo possano trovarsi in situazioni di svantaggio e di "bisogno" seppure circoscritto a brevi e momentanei periodi. In tal senso, la nostra Istituzione, estende il campo degli interventi a tutti gli alunni con difficoltà applicando la normativa sui BES (Bisogni Educativi Speciali). Con l'acronimo BES si intende una macrocategoria che comprende tutte le possibili difficoltà educative/apprenditive (sia le situazioni di disabilità fisica, mentale e sensoriale sia quelle di deficit in specifici apprendimenti clinicamente significative - Disturbi Specifici di Apprendimento o DSA, ADHD ecc – e altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale e apprenditiva di contesto socioculturale).

All'interno della nostra Istituzione operano il gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e i gruppi GLHO (Gruppi di Lavoro per l'Handicap Operativi)

COMPONENTI GLI	COMPONENTI GLHO
Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
Docente Referente del GLI	Docente di Sostegno
Docenti Coordinatori <small>(delle classi in cui sono presenti alunni con disabilità, DSA e BES)</small>	Docente Coordinatore
Docenti di Sostegno	Genitore
Rappresentante dei Genitori	Alunno
Rappresentante degli Studenti	Unità Multidisciplinare

Assistenti Educativi
Operatori Sociali e Sanitari

Il compito del gruppo GLI, oltre a quello di operare all'interno dell'Istituto alle iniziative educative di integrazione ed inclusione che riguardano gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), si estende alle problematiche relative a tutti i BES.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) svolge le seguenti funzioni:

- ✓ Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola
- ✓ Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento
- ✓ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi
- ✓ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola
- ✓ Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO (Gruppi di Lavoro per l'Handicap Operativi)
- ✓ Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico

L'Istituto si avvale di risorse umane specializzate e dei più aggiornati supporti informatici. Dispone di un'aula H e di numerosi software didattici che consentono la strutturazione di percorsi rieducativi-riabilitativi mirati alla specificità del deficit.

RISORSE UMANE INTERNE ED ESTERNE	RISORSE TECNICHE	STRUMENTI
✓ Docenti di sostegno	✓ L'aula H	✓ Software didattici per le difficoltà specifiche d'apprendimento
✓ Docenti curricolari	✓ Laboratorio informatico	✓ Libri di testo specifici
✓ Assistenti Educativi (di nomina Provinciale)	✓ Laboratorio linguistico	✓ Tastiera Big Keys Plus (ABC) Col.
	✓ Ausili informatici e multimediali	

## ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

I Consigli di classe, in coerenza con le conoscenze, le abilità e le competenze connesse ai singoli Assi Culturali, programmano e realizzano attività complementari e integrative a sostegno dell'azione formativa.

### *Viaggi e visite d'istruzione*

- ✓ Musei, aziende, luoghi di interesse artistico-storico-culturale deliberati dal consiglio di classe in conformità con la programmazione didattica

### *Attività culturali*

- ✓ Partecipazione a conferenze, dibattiti, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali riferiti a tematiche di interesse culturale e di valore formativo
- ✓ Partecipazione ai progetti dell'Istituto

### *Attività sportive*

- ✓ Programmazione e partecipazione a gruppi sportivi, tornei scolastici ed interscolastici, giochi sportivi studenteschi e manifestazioni di rilievo nel comprensorio territoriale e nazionale

Sono individuati nei Coordinatori di classe e/o nei vari Referenti delle iniziative i soggetti incaricati a pianificare l'aspetto pratico ed organizzativo (raccolta adesioni ecc. ecc.) delle proposte formative.

### RUOLO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI E DIPARTIMENTI D'ASSE

Nella progettazione curriculare ed extracurriculare dell'offerta formativa dell'istituto un ruolo centrale è svolto dai dipartimenti disciplinari e d'asse.

I Dipartimenti sono coordinati da docenti nominati dal Collegio dei Docenti su proposta del Dirigente Scolastico in relazione alle esperienze acquisite negli anni precedenti e alle capacità di organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica. Compito specifico dei dipartimenti è quello di elaborare il documento di programmazione articolando saperi e competenze in conoscenze, abilità, contenuti e descrittori di apprendimento e di definire criteri di valutazione delle prove scritte e orali.

La supervisione delle attività dei Coordinatori è affidata al *Coordinatore Lavoro Dipartimenti*.

### LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

Valutazione	Corrispondenza in termini di livelli di competenza da certificare
Media 6 - 6,5	Di base
Media 6,6 - 8,5	Intermedio
Media 8,6 - 10	Avanzato

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio, denominato credito scolastico, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (tranne Religione), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

TABELLA PUNTEGGIO			
Media dei voti	Credito scolastico punti		
	I anno (3 <sup>^</sup> )	II anno (4 <sup>^</sup> )	III anno (5 <sup>^</sup> )
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

**M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un univo voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'am-

missione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti anche l'assiduità della presenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il credito scolastico verrà attribuito aggiungendo alla media dei voti i punti decimali assegnati a ciascuna delle variabili di seguito specificate:

<b>Variabili di riferimento</b>	<b>Punti</b>
Assiduità nella frequenza	0.30
Impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo	0.30
Attività complementari ed integrative programmate dalla Scuola	0.20
Crediti formativi	0.20
<b>Totale</b>	<b>1.00</b>

# **RAV e PDM**



## RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

### Priorità e traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	
Priorità	Descrizione del traguardo
<p><b>RISULTATI SCOLASTICI</b>                      Ridurre la percentuale degli alunni con giudizio sospeso elevata rispetto agli indici di riferimento.</p> <p>Migliorare la votazione conseguita all'esame dagli alunni diplomati.</p> <p>Contrastare l'abbandono scolastico.</p>	<p>Contenere al massimo il carico delle discipline valutando performance applicative significative.</p> <p>Aumentare il numero degli studenti collocati in posizione medio-alta nella valutazione finale valorizzando le competenze chiave acquisite.</p> <p>Ridurre la media degli abbandoni attuando azioni vicine ai bisogni formativi e alla realtà socio-culturale degli alunni.</p>
<p><b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b></p> <p>Migliorare i livelli medi dei risultati nelle prove standardizzate.</p>	<p>Ridurre la forbice tra le performance dei nostri studenti e i parametri di riferimento attraverso esercitazioni sistematiche.</p>
<p><b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</b></p> <p>Migliorare il livello di scolarizzazione degli alunni delle classi prime.</p> <p>Valutare in modo più sistematico e collegiale il livello generale di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.</p>	<p>Costituire un'equipe di docenti e mediatori sociali e della comunicazione per agevolare il passaggio alla scuola superiore attraverso azioni formative.</p> <p>Predisporre uno strumento (es. questionario) con indicatori di sintesi per valutare il livello generale di acquisizione delle competenze.</p>
<p><b>RISULTATI A DISTANZA</b></p> <p>Valutare la ricaduta formativa della scuola attraverso i risultati a distanza (iscrizioni all'università, contratti di lavoro).</p>	<p>Predisporre uno strumento per la raccolta dati e/o utilizzare i database disponibili per le azioni di orientamento e nella scelta delle priorità.</p>

Risultati scolastici e risultati delle prove standardizzate nazionali non sono soddisfacenti, pertanto costituiscono le priorità su cui concentrare gli interventi. L'azione progettuale dell'istituto mira a ridurre la percentuale degli alunni con giudizio sospeso, a migliorare le performance dei nostri alunni nelle prove INVALSI nonché la votazione conseguita agli esami di stato. Tutte le priorità sono finalizzate al successo formativo degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento in funzione di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Poiché il successo

formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza sarà necessario arricchire il curricolo d'istituto in funzione di tali istanze misurando in modo più attento l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze chiave. Indispensabile sarà, anche se non nell'immediato, implementare un sistema di raccolta sistematica dei dati in esito ai risultati a distanza al fine della costituzione di una banca dati.

<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	
<b>Area di processo</b>	<b>Descrizione dell'obiettivo di processo</b>
CURRICOLO PROGETTAZIONE VALUTAZIONE	Elaborare all'interno dei dipartimenti una progettazione interdisciplinare relativa alla costruzione di un curricolo (sempre più funzionale alle figure professionali in uscita e alle richieste del territorio)
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Dotare di supporti didattici e tecnologici le classi.  Pianificare le attività da destinare all'alternanza scuola - lavoro.  Agire in modo più incisivo sugli episodi problematici e conflittuali potenziando le iniziative di sostegno e counseling psicologico.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Creare sinergie operative tra docente di sostegno e docenti curricolari nella costruzione del PEI  Promuovere attività sui processi di inclusione e sulla valorizzazione delle diversità.  Incentivare l'azione di monitoraggio del PEI.
CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	Istituzionalizzare gli incontri tra docenti di diversi ordini di scuola (media- superiore).  Intensificare il rapporto con le famiglie per conoscere propensioni, aspettative, dimensione familiare degli alunni ai fini dell'orientamento.

<p>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</p>	<p>Realizzare e rendere visibile la missione e le priorità dell'istituto.</p> <p>Dotarsi di un organigramma con compiti chiari e funzionali all'organizzazione delle attività formalizzando l'incarico.</p> <p>Convogliare le risorse economiche e materiali nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.</p> <p>Migliorare la fase operativa in un clima di collaborazione, condivisione e senso di appartenenza.</p>
<p>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</p>	<p>Avviare la costruzione di un database del personale che raccolga esperienze professionali e competenze extraprofessionali.</p> <p>Utilizzare il registro elettronico per l'espletamento informatizzato di pratiche formali (verbalizzazioni, informative alle famiglie).</p> <p>Utilizzare risorse finanziarie per la formazione dei docenti.</p>
<p>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</p>	<p>Individuare un referente di segreteria che collabori con la Funzione Strumentale preposta per curare accordi, convenzioni e rapporti con gli enti.</p> <p>Sfruttare pienamente le possibilità offerte dal registro elettronico rispetto alle comunicazioni Scuola- Famiglia.</p>

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI\*: la sua azione deve essere volta a ridurre il gap formativo innalzando i livelli di apprendimento. Intende agire inoltre sull'ambiente di apprendimento tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. Determinante è la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze, specie nel biennio dell'obbligo. La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti, senza trascurare gli alunni BES o DSA. In vista di questi risultati pianifica criteri di valutazione organici e sistematici valorizzando le attività extracurricolari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo pro-

cesso la scuola si avvale di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

\*I test INVALSI hanno evidenziato che gli esiti, sia in italiano che matematica, sono inferiori alla media regionale e nazionale. Anche rispetto all'indice ESCS (scuole con contesto socio-economico e culturale simile) i valori sono sotto la media. La scuola pertanto non assicura a tutti gli studenti l'acquisizione dei livelli essenziali di competenza nelle prove standardizzate.

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PdM, si indicano gli obiettivi formativi individuati come prioritari di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

OBIETTIVI PRIORITARI	LA SCUOLA
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning	Potenziare l'aspetto <comunicativo> della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese) anche attraverso la metodologia <CLIL>
b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.
h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento.

<p>i)Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>	<p>Progettare per competenze</p>
<p>l)Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014</p>	<p>Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale</p>
<p>o) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione</p>	<p>Implementare le risorse ministeriali con risorse PON e POR per attivare percorsi di alternanza sin dalle classi III.</p>
<p>s) Definizione di un sistema di orientamento</p>	<p>Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline</p>

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano si compone di N. 6 percorsi. In questo spazio è utile evidenziare per ognuno dei progetti gli obiettivi, gli indicatori di risultato per monitorare/valutare in progress le varie attività, i risultati attesi misurabili.

Si rimanda al PdM e alle schede progetto allegate in cui sono riportati gli obiettivi formativi, ma anche le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la loro realizzazione.

TITOLO	OBIETTIVI (Risultati attesi)	INDICATORI DI RISULTATO	TARGET ATTESO
<b>Parlare, leggere e scrivere... corretta Mente</b>	Ridurre la percentuale di alunni con giudizio sospeso.  Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.	Partecipazione  N. alunni partecipanti agli incontri ___X 100	40%
<b>AmpiaMENTE</b>	Innalzare il tasso di successo scolastico.  Accrescere l'autostima degli alunni e la motivazione allo studio  Fare emergere potenziali eccellenze .	Partecipazione alle attività  N. alunni partecipanti agli incontri ___X 100	40%

<b>Sportello didattico</b>	<p>Innalzare il tasso di successo scolastico.</p> <p>Aumentare il numero degli studenti collocati in posizione medio-alta nella valutazione finale.</p>	<p>Numero di richieste di accesso al servizio _____ X 100</p>	<p>40%</p>
<b>La Scuola dell’Inclusione: Laboratorio di alfabetizzazione informatica per i Bisogni Educativi Speciali</b>	<p>Facilitare l’apprendimento e la comunicazione.</p> <p>Potenziare le abilità.</p> <p>Acquisire maggior sicurezza nel rapporto con il gruppo dei pari .</p>	<p>Creazione di gruppi di lavoro inclusivi</p>	
<b>Oltre la teoria - Si può fare</b>	<p>Sviluppare le potenzialità dell’alunno disabile nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione</p>	<p>Creazione di gruppi di lavoro inclusivi</p> <p>Livello di operatività e collaborazione</p>	
<b>Biblioteca scolastica</b>	<p>Ripensare all’ ambiente di apprendimento come spazio fisico e relazionale nuovo.</p> <p>Costruire percorsi di crescita e di formazione significati</p>	<p>N. partecipanti alle attività della biblioteca____X 100</p> <p>Numero dei libri dati in prestito____ X 100</p> <p>N. utenti biblioteca ____ X 100</p>	<p>30%</p>

Allegato N.3 **PDM** Allegato N.4 **SCHEDE PROGETTO**



**ORGANICO SCUOLA  
FABBISOGNO TRIENNIO**

## FABBISOGNO TRIENNIO

Nella definizione dell'organico dell'autonomia si fa riferimento agli obiettivi formativi ritenuti prioritari e si elabora una proposta che tiene conto dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento. Qui di seguito un prospetto che, partendo dai dati di organico di fatto del corrente anno scolastico, traccia una realistica previsione per il triennio a venire.

<b>ORGANICO SCUOLA</b>					
Codice meccanografico <b>RCTD03101V</b>					
FABBISOGNO TRIENNIO					
Anno Scolastico	Posti comuni	Posti sostegno	Posti* organico potenziato	Classe di concorso	Motivazioni*
2016/2017	10H			13/A	
2016/2017	6		1	17/A	<b>Classe di concorso indicata in sostituzione della A036.</b> <b>Motivazione: potenziamento delle materie d'indirizzo.</b>
2016/2017	5			19/A	
2016/2017	2			29/A	
2016/2017	10H			38/A	
2016/2017	2			39/A	
2016/2017	3			42/A	
2016/2017	3			246/A	
2016/2017	4			346/A	
2016/2017	4 + 7H			48/A	
2016/2017	8		1	50/A	<b>Classe di concorso funzionale alle preferenze espresse</b>
2016/2017	1			60/A	
2016/2017	1			75/A	
2016/2017	2			30/C	
2016/2017		2	1	AD01	
2016/2017		4		AD02	
2016/2017		3		AD03	

<b>ORGANICO SCUOLA</b>					
<b>Codice meccanografico RCTL031019</b>					
<b>FABBISOGNO TRIENNIO</b>					
<b>Anno Scolastico</b>	<b>Posti comuni</b>	<b>Posti sostegno</b>	<b>Posti* organico potenziato</b>	<b>Classe di concorso</b>	<b>Motivazioni *</b>
2016/2017	9H			13/A	
2016/2017	2		1	16/A	<b>Classe di concorso funzionale alle preferenze espresse</b>
2016/2017	6H			19/A	
2016/2017	1			29/A	
2016/2017	9H			38/A	
2016/2017	2H			39/A	
2016/2017	6H			42/A	
2016/2017	1			346/A	
2016/2017	2			47/A	
2016/2017			1	49/A	<b>Classe di concorso funzionale alle preferenze espresse</b>
2016/2017	2			50/A	
2016/2017	1			58/A	
2016/2017	6H			60/A	
2016/2017	1			72/A	
2016/2017	3H			24/C	
2016/2017	3H			29/C	
2016/2017	4H			30/C	
2016/2017	3H			32/C	
2016/2017	2			43/C	

<b>ORGANICO SCUOLA</b>					
<b>Codice meccanografico RCTD03101V</b>					
<b>FABBISOGNO TRIENNIO</b>					
<b>Anno Scolastico</b>	<b>Posti comuni</b>	<b>Posti sostegno</b>	<b>Posti* organico potenziato</b>	<b>Classe di concorso</b>	<b>Motivazioni*</b>
2017/2018	10H			13/A	
2017/2018	6		1	17/A	<b>Classe di concorso indicata in sostituzione della A036.</b> <b>Motivazione: potenziamento delle materie d'indirizzo.</b>
2017/2018	5			19/A	
2017/2018	2			29/A	
2017/2018	10H			38/A	
2017/2018	2			39/A	
2017/2018	3			42/A	
2017/2018	3			246/A	
2017/2018	4			346/A	
2017/2018	4 + 7H			48/A	
2017/2018	8		1	50/A	<b>Classe di concorso funzionale alle preferenze espresse</b>
2017/2018	1			60/A	
2017/2018	1			75/A	
2017/2018	2			30/C	
2017/2018		2	1	AD01	
2017/2018		4		AD02	
2017/2018		3		AD03	

<b>ORGANICO SCUOLA</b>					
<b>Codice meccanografico RCTL031019</b>					
<b>FABBISOGNO TRIENNIO</b>					
Anno Scolastico	Posti comuni	Posti sostegno	Posti* organico potenziato	Classe di concorso	Motivazioni *
2017/2018	9H			13/A	
2017/2018	2		1	16/A	<b>Classe di concorso funzionale alle preferenze espresse</b>
2017/2018	6H			19/A	
2017/2018	1			29/A	
2017/2018	9H			38/A	
2017/2018	2H			39/A	
2017/2018	6H			42/A	
2017/2018	1			346/A	
2017/2018	2			47/A	
2017/2018			1	49/A	<b>Classe di concorso funzionale alle preferenze espresse</b>
2017/2018	2			50/A	
2017/2018	1			58/A	
2017/2018	6H			60/A	
2017/2018	1			72/A	
2017/2018	3H			24/C	
2017/2018	3H			29/C	
2017/2018	4H			30/C	
2017/2018	3H			32/C	
2017/2018	2			43/C	

<b>ORGANICO SCUOLA</b>					
<b>Codice meccanografico RCTD03101V</b>					
<b>FABBISOGNO TRIENNIO</b>					
<b>Anno Scolastico</b>	<b>Posti comuni</b>	<b>Posti sostegno</b>	<b>Posti* organico potenziato</b>	<b>Classe di concorso</b>	<b>Motivazioni*</b>
2018/2019	10H			13/A	
2018/2019	6		1	17/A	<b>Classe di concorso indicata in sostituzione della A036.</b> <b>Motivazione: potenziamento delle materie d'indirizzo.</b>
2018/2019	5			19/A	
2018/2019	2			29/A	
2018/2019	10H			38/A	
2018/2019	2			39/A	
2018/2019	3			42/A	
2018/2019	3			246/A	
2018/2019	4			346/A	
2018/2019	4 + 7H			48/A	
2018/2019	8		1	50/A	
2018/2019	1			60/A	
2018/2019	1			75/A	
2018/2019	2			30/C	
2018/2019		2	1	AD01	
2018/2019		4		AD02	
2018/2019		3		AD03	

<b>ORGANICO SCUOLA</b>					
<b>Codice meccanografico RCTL031019</b>					
<b>FABBISOGNO TRIENNIO</b>					
Anno Scolastico	Posti comuni	Posti sostegno	Posti * organico potenziato	Classe di concorso	Motivazioni *
2018/2019	9H			13/A	
2018/2019	2		1	16/A	<b>Classe di concorso funzionale alle preferenze espresse</b>
2018/2019	6H			19/A	
2018/2019	1			29/A	
2018/2019	9H			38/A	
2018/2019	2H			39/A	
2018/2019	6H			42/A	
2018/2019	1			346/A	
2018/2019	2			47/A	
2018/2019			1	49/A	<b>Classe di concorso funzionale alle preferenze espresse</b>
2018/2019	2			50/A	
2018/2019	1			58/A	
2018/2019	6H			60/A	
2018/2019	1			72/A	
2018/2019	3H			24/C	
2018/2019	3H			29/C	
2018/2019	4H			30/C	
2018/2019	3H			32/C	
2018/2019	2			43/C	

(\*) ORGANICO DI POTENZIAMENTO E MOTIVAZIONI

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrano alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento delle seguenti attività:

- Attività d'insegnamento
- Attività di potenziamento: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani
- Attività di sostegno: laboratori didattici
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10 gg)

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO - AUSILIARIO RCTD03100L			
	N. Classi	N. Alunni	N. Unità di Personale
Collaboratori scolastici	<b>29</b>	<b>625</b>	<b>12</b>
Assistenti amministrativi			<b>6</b>
Assistenti tecnici			<b>6</b>
Altro profilo			

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. Si fa menzione dei progetti già approvati rimarcando la complementarietà di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi sopra citati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI			
SEDE	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
RCTD03101V	Laboratorio Informatica Bienio Adeguamento dotazioni informatiche	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento	AVVISO PUBBLICO USR-CALABRIA  Laboratori scientifico-tecnologici - art.1 del D.M. n. 351/2014  Pubblicato con Nota prot. 8090_23_10_2014 del 23/10/2014
RCTD03101V	Laboratorio ECDL Adeguamento	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale,	AVVISO PUBBLICO DEL MIUR  Pubblicato con Nota



	dotazioni informatiche	all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	prot. AODGEFID0012810 Del 15/10/2015
--	------------------------	--	--

**PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI  
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO  
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

## PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PdM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento.

L'istituto insieme ad altre quattro scuole del territorio aderisce alla rete denominata "Crescere Insieme" (scuola capofila IIS "La Cava" di Bovalino) allo scopo di realizzare il Piano di Formazione del personale docente.

Nell'ambito del piano pluriennale di formazione l'istituto punta sull'innovazione metodologica con l'attivazione del progetto "**Project-Work. Progetto persona competente: le competenze che includono, orientano e non disperdono**", un percorso rivolto all'acquisizione delle competenze necessarie per la progettazione e gestione di attività didattiche attraverso il Project-work (lavorare per progetto).

La ricerca teorica e l'applicazione operativa «sul campo» hanno decretato il "lavorare per progetto" essere tra quelle metodologie (accanto all'apprendimento cooperativo e tutoring, learning by doing, la didattica per competenze, il problem-solving ecc ecc) che meglio rispondono alla promozione dell'apprendimento degli alunni e del loro benessere emotivo-motivazionale nello stare a scuola.

Allegato N.5 **Piano Pluriennale di Formazione/Aggiornamento del Personale Docente**

Allegato N.6 **Progetto "Project-Work. Progetto persona competente: le competenze che includono, orientano e non disperdono"**

## DEFINIZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'art.1, comma 33 della legge 107/2015 prevede i percorsi di alternanza scuola lavoro negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015/2016 anche con la modalità dell'impresa formativa simulata.

Nelle schede progetto vengono evidenziati gli aspetti più qualificanti dei percorsi:

- settori di riferimento
- modalità di svolgimento
- periodo di effettuazione
- obbligatorietà o meno per tutti o parte degli alunni dell'istituto
- monte ore complessivo per singola annualità
- ricadute occupazionali

Al momento la scuola non ha sottoscritto i protocolli d'intesa con le aziende ospitanti. Si provvederà alla stipula degli stessi durante il corrente anno scolastico.

Allegato N.7 **Progetti "Alternanza Scuola Lavoro"**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica
- individuare un animatore digitale
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

L'Istituto risponde al PNSD con l'individuazione dell'animatore digitale e con il progetto **"Innovazione & digitalizzazione"**, destinato alla formazione dei docenti dell'istituto. Il progetto triennale è finalizzato allo sviluppo di specifiche abilità nel campo della realizzazione e gestione di siti e blog didattici accessibili.

Tra gli obiettivi che persegue:

1. valorizzazione del personale docente da inserire nei percorsi di digitalizzazione della scuola
2. consolidamento delle competenze nel campo della comunicazione informatica e multimediale
3. realizzazione e gestione di blog e siti web mediante l'utilizzo del moderno CMS Wordpress
4. sviluppo delle competenze in materia di accessibilità dei contenuti web;
5. conoscenza delle strategie operative della Comunità di pratica denominata "Porte Aperte sul Web"
6. sviluppo competenze in materia di Amministrazione trasparente, Albo pretorio e normativa anticorruzione (Anacex Avcp)

Allegato N.8 **Progetto "Innovazione & digitalizzazione"**

## ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF sono stati elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

*Il PTOF è stato deliberato all'unanimità (Del. N° 63 ) dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14/01/16 e adottato dal Cdi nella seduta del 14/01/2016 (Del. N° 44)*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Prof. Francesco Sacco**

### **ALLEGATI:**

1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico
2. RAV (Rapporto di autovalutazione)
3. PDM (Piano di Miglioramento)
4. SCHEDE PROGETTO
5. Piano Pluriennale di Formazione/Aggiornamento del Personale Docente
6. Progetto "Project-Work. Progetto persona competente: le competenze che includono, orientano e non disperdono"
7. Progetti "Alternanza Scuola Lavoro"
8. Progetto "Innovazione & digitalizzazione"





a.s. 2015/2016

# PIANO DI MIGLIORAMENTO



*Istituto d'Istruzione Superiore*  
**G. MARCONI**  
SIDERNO (RC)

## ANAGRAFICA

### Istituzione Scolastica

**Nome** ISTITUTO TECNICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"

**Codice meccanografico** RCIS03100L

**Responsabile del Piano (DS)** SACCO Francesco

**Telefono** 0964048031

**E-mail** [rcis03100l@istruzione.it](mailto:rcis03100l@istruzione.it)

**Referente del Piano** LEGATO Veneranda

**Telefono** 349 5017769

**Email** [sveva.le@libero.it](mailto:sveva.le@libero.it)

**Ruolo nella scuola** Docente A050 - Funzione Strumentale (POF)

### Comitato di miglioramento

(Nome e Cognome di tutti coloro che collaborano alla predisposizione e al presidio del piano)

Bolognino Rosanna, Calenda Giuseppina, Coluccio Giuseppe (Inglese), Coluccio Giuseppe (Informatica), Cristina Vincenzo, D'Arenzo Elisa, Diano Giuseppe, Fimognari Maria Teresa, Fusca Maria, Gradia Anna, Legato Veneranda, Lombardo Salvatore, Macri' Amedeo, Macri' Maria, Mirigliano Francesco, Pelle Bruno, Tredici Barbara, Tropiano Annamaria, Vitale Patrizia.

**Durata dell'intervento:** 10 mesi

**Risorse destinate al piano:** vedi budget \*

\*Le informazioni contenute in questo box potrebbero essere aggiornate



## **COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO**

Membro di diritto del gruppo e responsabile del PdM (Piano di Miglioramento) è il Dirigente Scolastico. Il comitato di miglioramento è costituito: dalle funzioni strumentali, dai responsabili dei dipartimenti, dal loro coordinatore, dai referenti della progettazione, dal coordinatore gruppo H e da gran parte dei membri operanti nelle diverse commissioni ritenute di interesse strategico. Inoltre, fanno parte del comitato, i collaboratori del DS e in qualità di referente, la prof. ssa Legato Veneranda.

## **RELAZIONE TRA RAV E PDM**

I criteri seguiti nella scelta dei progetti sono stati:

1. La rilevanza strategica dell'obiettivo cuore del progetto
2. La ricaduta su un numero di sottocriteri quanto maggiore possibile, tra quelli con una valutazione debole (RAV)
3. L'orientamento del cliente
4. La fattibilità economica e operativa

## **RELAZIONE INTEGRAZIONE TRA PIANO E POF**

Il presente piano verrà inserito nel PTOF - Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Un elemento forte di coesione tra il POF 2015/2016 , appena approvato, e il nascente PTOF 2016/2019 è dato dalla scelta di inserire nel comitato di miglioramento, e quindi tra le figure che collaborano alla predisposizione e al presidio del piano stesso, quelle ritenute strategiche per la pianificazione didattica e organizzativa e per il buon funzionamento dell'istituto con l'obiettivo di predisporre uno strumento snello, realistico e soprattutto fattibile al fine di garantire il successo formativo degli allievi.

## PRIMA SEZIONE

## I PROGETTI DEL PIANO

TITOLO DEL PROGETTO	RESPONSABILE	GRUPPO DI PROGETTO	DATA PREVISTA DI INIZIO	DATA PREVISTA DI CONCLUSIONE	LIVELLO DI PRIORITA'
<b>Parlare, leggere e scrivere... corretta Mente</b>	D'Arenzo Elisa	D'Arenzo Macrì Tredici	Ottobre	Maggio	Priorità alta
<b>AmpiaMENTE</b>	Vitale Patrizia	Vitale Bolognino	Ottobre	Maggio	Priorità alta
<b>Sportello didattico</b>	D'Arenzo Elisa	D'Arenzo Tredici	Ottobre	Maggio	Priorità alta
<b>La Scuola dell'Inclusione: Laboratorio di alfabetizzazione informatica per i Bisogni Educativi Speciali</b>	Mirigliano Francesco	Gruppo H	Ottobre	Maggio	Priorità alta
<b>Oltre la teoria - Si può fare</b>	Mirigliano Francesco	Gruppo H	Ottobre	Maggio	Priorità alta
<b>Biblioteca scolastica</b>	Lombardo Salvatore		Ottobre	Luglio	Priorità alta

TITOLO	OBIETTIVI (Risultati attesi)	INDICATORI DI RISULTATO	TARGET ATTESO
<b>Parlare, leggere e scrivere... corretta Mente</b>	<p>Ridurre la percentuale di alunni con giudizio sospeso.</p> <p>Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.</p>	<p>Partecipazione</p> <p>N. alunni partecipanti agli incontri ____X 100</p>	40%
<b>AmpiaMENTE</b>	<p>Innalzare il tasso di successo scolastico.</p> <p>Accrescere l'autostima degli alunni e la motivazione allo studio</p> <p>Fare emergere potenziali eccellenze .</p>	<p>Partecipazione alle attività</p> <p>N. alunni partecipanti agli incontri ____X 100</p>	40%
<b>Sportello didattico</b>	<p>Innalzare il tasso di successo scolastico.</p> <p>Aumentare il numero degli studenti collocati in posizione medio-alta nella valutazione finale.</p>	<p>Numero di richieste di accesso al servizio ____X 100</p>	40%
<b>La Scuola dell'Inclusione: Laboratorio di</b>	<p>Facilitare l'apprendimento e la comunicazione.</p> <p>Potenziare le abilità.</p>	Creazione di gruppi di lavoro inclusivi	

<b>alfabetizzazione informatica per i Bisogni Educativi Speciali</b>	Acquisire maggior sicurezza nel rapporto con il gruppo dei pari .		
<b>Oltre la teoria - Si può fare</b>	Sviluppare le potenzialità dell'alunno disabile nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione	<p style="text-align: center;">Creazione di gruppi di lavoro inclusivi</p> <p style="text-align: center;">Livello di operatività e collaborazione</p>	
<b>Biblioteca scolastica</b>	Ripensare all' ambiente di apprendimento come spazio fisico e relazionale nuovo.  Costruire percorsi di crescita e di formazione significati	N. partecipanti alle attività della biblioteca ___ X 100  Numero dei libri dati in prestito ___ X 100  N. utenti biblioteca ___ X 100	<p style="text-align: center;">30%</p>

## SCHEDE PROGETTO PdM (Allegato N. 4)

- La scheda progetto contiene la descrizione dell'azione e il problema che si vuole affrontare; elenca i destinatari diretti (studenti, personale docente, altri portatori di interesse); definisce obiettivi, l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto, indica il budget. (Fase di PLAN- Descrizione e Pianificazione).
- La scheda progetto descrive le modalità con cui il progetto viene attuato e il contenuto delle diverse azioni. (Fase di DO- Realizzazione)

## SECONDA SEZIONE

### Fase di check - MONITORAGGIO

Il monitoraggio dei progetti prevede incontri periodici per verificare i tempi, effettuare la raccolta dati ed analizzare le criticità emerse dal monitoraggio e quindi la necessità di avanzare proposte migliorative (oppure rileva la validità e l'efficacia del progetto).

<b>MODALITA'</b>	<b>FREQUENZA</b> <i>(quando)</i>	<b>DATI DA RILEVARE</b>	<b>ANALISI E PROPOSTE</b>
N. 4 incontri	Fase iniziale	Rispetto dei tempi previsti.	Eventuali Problemi
Schede di rilevazione	A 6 settimane dalla fase di avvio  Fase intermedia  Fase conclusiva	Raccogliere i dati relativi al numero di partecipanti ovvero il raggiungimento del target previsto  Determinare lo scarto tra la percentuale attesa e quella	Potenzialità di ulteriori miglioramenti

		reale rilevata	
--	--	----------------	--

**Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Nel caso in cui la fase di check dovesse evidenziare problemi o la necessità di miglioramenti, si procederà con iniziative correttive e/o di miglioramento.

<b>INIZIATIVE CORRETTIVE E DI MIGLIORAMENTO</b>				
<b>Responsabile</b> <i>(del progetto o di una delle attività)</i>	<b>Modalità di intervento</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Risorse necessarie</b>	<b>Soluzioni</b>

**GANNT DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Progetto	Responsabile <i>(del progetto o di una delle attività)</i>	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		

Costo unitario dell'iniziativa correttiva e di miglioramento: Totale \_\_\_\_\_

### COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

La comunicazione del piano di miglioramento è indirizzata a tutti i portatori di interesse.

Stakeholders interni

Docenti: I docenti sono informati e sensibilizzati all'interno dei CdD in maniera periodica, secondo il monitoraggio previsto per lo stato di avanzamento del PdM; i responsabili dei progetti comunicheranno ai colleghi le finalità e gli obiettivi delle attività previste nel presente piano.

Personale ATA: Il personale sarà informato in specifici incontri del DS e del DSGA del PdM in atto e del suo stato di avanzamento. La raccolta dei dati relativa alla sezione amministrativa sarà un'ulteriore occasione di comunicazione di quanto si sta realizzando.

Stakeholders esterni

E' prevista una campagna di informazione sui risultati ottenuti destinata nello specifico agli allievi e alle famiglie, che per motivi di budget, utilizzerà prevalentemente il sito della scuola. Una sezione di tale campagna riguarderà nello specifico lo stato di avanzamento del PdM.

Qui di seguito una tabella riassuntiva sulle modalità di comunicazione del piano indirizzate a tutti i portatori di interesse e gli strumenti utilizzati per tipologia di destinatario.

Quando	Cosa	a chi	come
Settembre	L'esistenza del PdM con i relativi progetti	Stakeholders interni <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Docenti</li> <li>➤ Personale ATA</li> </ul> Stakeholders esterni <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Alunni</li> <li>➤ Famiglie</li> </ul>	Comunicazione diretta Incontri degli OOC  Avvisi agli alunni e alle famiglie Informativa sul sito della scuola
Febbraio	Stato di avanzamento del PdM	Stakeholders interni <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Docenti</li> <li>➤ Personale ATA</li> </ul>	Comunicazione diretta Incontri degli

		Stakeholders esterni ➤ Alunni ➤ Famiglie	OOC Avvisi agli alunni e alle famiglie Informativa sul sito della scuola
Giugno	Risultati conclusivi del PdM	Stakeholders interni ➤ Docenti ➤ Personale ATA  Stakeholders esterni ➤ Alunni ➤ Famiglie	Comunicazione diretta Incontri degli OOC  Avvisi agli alunni e alle famiglie Informativa sul sito della scuola

#### QUARTA SEZIONE

### IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Da compilare per ogni progetto nell'ambito di ogni riunione di monitoraggio.

Situazione corrente al <hr/> <i>(indicare mese e anno)</i>	○ (Verde)	○ (Giallo)	○ (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Rosso= attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo= non ancora avviata/ in corso e in linea con gli obiettivi

Verde= attuata





AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

<b>Quando</b>	<b>Cosa</b>	<b>a chi</b>	<b>come</b>	<b>Verifica Si/no</b>

*Il PdM è stato deliberato all'unanimità (Del. N° 63 ) dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14/01/16 e adottato dal Cdi nella seduta del 14/01/2016 (Del. N° 44)*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
**Prof. Francesco Sacco**

## PROPOSTA PROGETTUALE

Titolo del Progetto:

### **Sportello didattico**

*Priorità e traguardi individuati nel RAV a cui la proposta progettuale si riferisce:*

Priorità

Esiti scolastici

Traguardi

1) Recuperare le carenze nelle discipline di indirizzo e potenziare le competenze in uscita.

#### **Descrizione**

Attività di recupero delle carenze e potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo

#### **Obiettivi**

##### **Obiettivi generali**

- Recuperare le carenze e rafforzare le competenze nelle discipline di indirizzo
- Appropriarsi di nuovi dati culturali.
- Utilizzare le conoscenze.
- Acquisire o migliorare il metodo di studio.
- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica.
- Rafforzare l'autostima.
- Migliorare la comprensione e l'esposizione.
- Arricchire il bagaglio lessicale.
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.
- Saper lavorare in gruppo.

##### **Obiettivi specifici**

Si fa riferimento agli obiettivi specifici propri delle discipline di indirizzo.

#### **Ricadute attese**

Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero e consolidamento delle abilità possedute.

Potenziamento delle competenze.

#### **Tempi e modalità di realizzazione**

Durata del progetto:	triennale
Ore previste per anno:	345 (dal 01 ottobre al 31 maggio)
Target:	Alunni del triennio

#### **Fasi e attività**

##### **Interventi didattici di recupero**

- Semplificazione e gradualità degli argomenti

**Carattere innovativo dell'azione progettuale.**

Utilizzo esteso della piattaforma e-learning della Scuola.

**Strategie, metodologie, strumenti utilizzati****Strategie e metodologie**

Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo

Costituzione di "gruppi di studio" guidati da un insegnante tutor (studio guidato)

Apprendimento individualizzato

Attività di e-tutoring

Interventi strutturati

Semplificazione dei contenuti e frequenti ritorni sugli stessi

Moduli di rinforzo dell'attività curricolare per le discipline di indirizzo

**Strumenti utilizzati**

Libri di testo, schede, Lim

Per garantire la diffusione e la fruibilità dei materiali che verranno prodotti, anche in relazione all'utilizzo di tecnologie multimediali e innovative, si preferirà la stesura dei materiali in formato digitale (pdf, epub, ppt, mp3, etc.) idoneo ad assicurarne la disponibilità e la fruibilità disponibili sulla piattaforma di e-learning della Scuola.

**Verifiche e Valutazione**

Le prove di verifica, dovendo accertare le competenze acquisite dagli alunni, saranno in stretto rapporto di congruenza con gli obiettivi, i contenuti, i metodi e le attività. Si svolgeranno in itinere e al termine delle attività e terranno conto di un'ampia gamma di tipologie riferite alle discipline interessate.

**Criteri di valutazione**

Al termine delle attività verranno comunicati ai docenti curricolari i risultati conseguiti da parte degli alunni in relazione ai seguenti indicatori: frequenza, impegno e progresso realizzato da ciascun alunno.

**4. SCHEDA FINANZIARIA DI SINTESI ANNUALE**

<i>Voce di spesa</i>	<i>Importo previsto</i>
N. 6 Docenti interni per totale ore n° 345	
Collaboratore scolastico per ore n° 20	
Assistente tecnico per ore n°	
Assistente amministrativo per ore n°10	
Materiale	
<b>TOTALE</b>	<b>5.052,58</b>

Gruppo progetto

Prof.ssa D'Arenzo Elisa

Prof.ssa Tredici Barbara

Responsabile progetto

Prof.ssa D'Arenzo Elisa

## PROPOSTA PROGETTUALE

*Titolo del Progetto*

### **Progetto Biblioteca Scolastica**

*Specificare le priorità e i traguardi individuati nel RAV a cui la proposta progettuale intende riferirsi. In caso di rete evidenziare le analogie di priorità e di traguardi.*

La proposta progettuale si riferisce alle priorità individuate nel RAV, ambito ESITI DEGLI STUDENTI

*Descrizione del progetto evidenziando in particolare: obiettivi, ricadute attese sugli studenti, tempi e modalità di realizzazione, eventuali Enti o Associazioni con cui si collabora*

#### **Descrizione**

Il ruolo della biblioteca è quello sviluppare la fantasia e la creatività nei ragazzi, creando in essi l'abitudine e la passione per il libro.

La biblioteca si configura come luogo di incontro tra i saperi, in cui si confrontano metodologie ed approcci disciplinari molteplici, in cui le conoscenze, attraverso la sapiente azione di regia e di tutoraggio dei docenti, contribuiscono alla formazione di quel bagaglio di competenze indispensabili ad affrontare la complessità sociale e culturale della nostra epoca. La biblioteca si configura anche come luogo di incontro delle culture, in un paese che si confronta con i temi dell'immigrazione e dell'integrazione di etnie e tradizioni diverse, favorendo la conoscenza reciproca, collocando le storie individuali di ogni ragazzo nel solco della grande narrazione che appartiene ad ogni popolo e nazione, per quanto lontani possano apparire.

L'attribuzione alla "biblioteca" del carattere di laboratorio didattico è particolarmente rilevante, perché consente il contatto diretto e fisico con la molteplicità dei libri, stimolando negli alunni la curiosità per quel particolare "oggetto" e quindi la voglia di sfogiarlo e soffermarci, secondo propensioni ed emozioni personali.

#### **Finalità generali dell'intervento**

- Avviare i ragazzi ad una visione interculturale della realtà con l'offerta di strumenti di conoscenza che fanno riferimento alle espressioni letterarie, artistiche e d'attualità dei diversi paesi.
- Preparare gli alunni a muoversi all'interno di una realtà multietnica e multiculturale
- Partecipare a mostre, convegni, animazioni sul tema della diversità.
- Creare uno scambio culturale con altre scuole (europee) utilizzando la posta tradizionale ed elettronica.

#### **Obiettivi**

Rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola

Fare dello studente un utente abituale ed esperto della Biblioteca Scolastica

Rendere la Biblioteca Scolastica Multimediale parte integrante dei processi formativi della Scuola

Aprire la Biblioteca Scolastica agli utenti esterni

#### **Ricadute attese**

- Creare percorsi significativi di apprendimento
- Favorire l'Orientamento Scolastico
- Educare alla ricerca di informazioni tramite l'utilizzo di sistemi tradizionali (cartacei) e tecnologicamente avanzati (information retrieval)

- Consultazione dei cataloghi di Axios
- Utilizzare le moderne tecnologie al fine di sperimentare un approccio alla conoscenza più coinvolgente

### **Tempi e modalità di realizzazione**

Durata del progetto: triennale

Ore previste per anno: 300

Target: Alunni

### **Fasi e attività (primo anno)**

#### **Promuovere il piacere per la lettura:**

- Fornire un prestito dei libri di narrativa non vincolato ad un compito didattico preciso
- Organizzare attività d'animazione alla lettura
- Incontri con l'autore
- Progettare una serie di letture guidate (per far gustare il libro, far cogliere significati profondi che rispondono ai bisogni psicologici di identificazione e confronto del lettore con i personaggi del libro).

### **Fasi e attività (secondo anno)**

#### **Predisporre laboratori di Scrittura Creativa:**

- Partecipare a concorsi e iniziative sulla Lettura e sulla Scrittura Creativa.
- Organizzare attività d'animazione alla lettura
- Incontri con l'autore

### **Fasi e attività (terzo anno)**

#### **Sviluppare un apprendimento basato sulla ricerca:**

- Ricerca di informazioni tramite l'utilizzo di sistemi tradizionali (cartacei) e tecnologicamente avanzati (information retrieval)
- Consultazione dei cataloghi di Axios
- Utilizzo delle moderne tecnologie al fine di sperimentare un approccio alla conoscenza più coinvolgente.
- Creazione di percorsi individualizzati di apprendimento
- Favorire l'Orientamento Scolastico.
- Creazione di un laboratorio di recupero della Lingua italiana per gli alunni stranieri.
- Organizzazione del prestito per l'utenza pubblica

*Partner con cui si collabora*

*Evidenziare il carattere innovativo dell'azione progettuale.*

Il carattere operativo di tutte le fasi del progetto

*Descrivere strategie, metodologie, strumenti utilizzati, evidenziandone la significatività e la coerenza rispetto agli obiettivi*

<p><b>Strategie e metodologie</b></p> <p>Approccio operativo e laboratoriale alle attività</p> <p><b>Strumenti utilizzati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri in prestito</li> <li>- Pc come centro di documentazione</li> </ul>
---

<i>Elencare e descrivere gli indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione delle azioni</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero dei libri dati in prestito</li> <li>- Numero utenti biblioteca</li> <li>- Partecipazione alle attività della biblioteca</li> </ul>	

<p><i>Evidenziare le modalità di diffusione e fruibilità dei materiali che verranno prodotti, anche in relazione all'utilizzo di tecnologie multimediali e innovative</i></p> <p>Publicizzazione delle iniziative sul sito della scuola e tramite incontri aperti al pubblico.</p>
--

**CO-FINANZIAMENTI**

<i>DENOMINAZIONE dell'Ente , Istituzione o Associazione culturale e professionale che co-finanzia il progetto</i>
<i>IMPORTO CO-FINANZIATO</i> € .....

**SCHEDA FINANZIARIA DI SINTESI ANNUALE**

<i>Voce di spesa</i>	<i>Importo previsto</i>
N. 2 Docenti interni per ore n°200 + n°100 =n° 300 ore	
Mattina: 1 ora al giorno (da lunedì a venerdì) ; N° 4 ore sabato Pomeriggio: due rientri settimanali di n. 2 ore	
Esperto per ore n°	
Collaboratore scolastico per ore n° 10	
Assistente tecnico per ore n° 10	
Assistente amministrativo per ore n° 10	
Materiale	
<b>TOTALE</b>	<b>2.872,97</b>

Responsabile progetto

Prof. Lombardo Salvatore

## PROPOSTA PROGETTUALE

### TITOLO

**Ampia MENTE**

*Specificare le priorità e i traguardi individuati nel RAV a cui la proposta progettuale intende riferirsi. In caso di rete evidenziare le analogie di priorità e di traguardi.*

La proposta progettuale si riferisce alle priorità individuate nel RAV, ambito ESITI DEGLI STUDENTI.

Traguardi:

Ridurre i casi di giudizio sospeso

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali ( INVALSI – GIOCHI MATEMATICI)

### **Descrizione:**

**Recupero/consolidamento/potenziamento** delle fondamenta della MATEMATICA con attività preparatoria alle prove INVALSI e GIOCHI MATEMATICI

Il progetto è strutturato su tre fasce :

Gli alunni con valutazione insufficiente saranno inseriti nel gruppo di recupero

Gli alunni con valutazione intorno alla sufficienza/discreto nel gruppo di consolidamento

Gli alunni con valutazione oltre il discreto nel gruppo di potenziamento.

Si precisa che gli alunni saranno inseriti nei diversi gruppi tenendo conto soprattutto delle loro difficoltà, potenzialità e abilità riguardo gli argomenti affrontati.

### **Obiettivi:**

**0) Imparare ad imparare ( acquisire e/o migliorare il metodo di studio)**

1)Recuperare e sviluppare le **conoscenze** (sapere) , le **abilità**( saper fare e applicare regole) degli studenti ma anche le loro **competenze**( sapersi orientare autonomamente e individuare strategie per la risoluzione di problemi) in contesti reali o verosimili.

2)Rafforzare lo studio della disciplina anche nell'ottica di una formazione per competenze come recentemente raccomandato dal Parlamento Europeo

3) Conseguire al termine del biennio una preparazione solida della matematica che consentirà allo studente di accedere ai programmi del triennio anche in modo interdisciplinare, quindi alle facoltà Economico-Scientificouniversitarie anche a numero chiuso.

Nello specifico il progetto sarà finalizzato a: sviluppare, applicare, consolidare/ potenziare / incrementare le competenze di base del calcolo numerico e letterale mirando allo sviluppo delle capacità logico-matematiche ; risolvere problemi mediante l'uso delle equazioni, dei sistemi e delle disequazioni; conoscere ed applicare i fondamenti della geometria euclidea del piano; conoscere e saper applicare gli elementi basilari della statistica descrittiva e calcolo delle probabilità.



### **Ricadute attese**

Accrescere l'autostima del singolo studente attraverso interventi individualizzati.

Stimolare gli alunni a una motivazione verso lo studio della matematica (recupero) e a fare emergere potenziali eccellenze (potenziamento)

Innalzare il tasso di successo scolastico

### **Tempi di realizzazione**

Durata del progetto: triennale

Ore previste per anno : 300 (inizio anno scolastico/ metà maggio) così ripartito: 150 ore per le prime classi e 150 per le seconde.

Target: Alunni del primo biennio dell'Istituto.

### **Modalità di realizzazione**

#### *Interventi didattici di recupero*

Recuperare le difficoltà e le lacune pregresse.

Semplificazione e gradualità degli argomenti.

Traduzione dall'espressione italiana al linguaggio simbolico e viceversa.

Ogni strategia atta a motivare e coinvolgere gli allievi, facendoli sentire protagonisti e costruttori del proprio sapere.

#### *Interventi didattici di consolidamento*

Lavoro di gruppo.

Traduzione dall'espressione italiana al linguaggio simbolico e viceversa.

Ogni strategia atta a motivare e coinvolgere gli allievi, facendoli sentire protagonisti e costruttori del proprio sapere.

#### *Interventi didattici di potenziamento*

Approfondire gli argomenti e consolidare al meglio le conoscenze.

Rafforzare lo studio della disciplina nell'ottica di una formazione per competenze.

Nelle varie fasi gli alunni lavoreranno su prove da semplici a complesse, affrontando gli argomenti del programma curricolare ed anche/ soprattutto svolgendo le prove INVALSI degli anni addietro.

**Fasi e attività** :1° Formazione dei gruppi di recupero, di consolidamento e/o potenziamento e somministrazione di prove d'ingresso.

2° Inizio delle attività di recupero di consolidamento e/o potenziamento; elaborazione di eventuali percorsi individualizzati elaborazione di verifiche in itinere. Valutazione e riesame della metodologia.

3° Valutazione finale delle conoscenze / abilità e competenze recuperate o acquisite espressa in decimi sull'attività svolta.

### **Partner con cui si collabora**

--

**Evidenziare il carattere innovativo dell'azione progettuale.**

Le attività previste saranno proposte anche attraverso una didattica laboratoriale in modalità di “ cooperative learning” , l'uso della LIM.

Utilizzo esteso della piattaforma e-learning della Scuola.

**Strategie e metodologie**

Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo

Insegnamento guidato e/o individualizzato

Controllo sistematico del lavoro svolto

Semplificazione dei contenuti e frequenti ritorni sugli stessi

Cooperative learning ,Attività di e-tutoring

**Strumenti utilizzati**

Libri di testo, laboratorio informatico, schede, prove Invalsi, Lim

Stesura dei materiali in formato digitale disponibili sulla piattaforma di e-learning della Scuola.

**Verifiche da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione delle azioni**

Le prove di verifica, dovendo accertare le competenze acquisite dagli alunni, saranno in stretto rapporto di congruenza con gli obiettivi, i contenuti, i metodi e le attività. Si svolgeranno in itinere e al termine di ogni attività verrà somministrata agli alunni una prova di tipo Invalsi o altro genere( quesiti a scelta multipla, V/F e/o di completamento) sempre concordata con i docenti del dipartimento per verificare il livello di preparazione raggiunto e modificare, in caso di necessità, il percorso iniziato.

La valutazione delle prove ,composta di volta in volta da n° 10 quesiti sarà di un punto per ogni risposta esatta e verrà valutata in decimi secondo livelli che andranno da un voto minimo di 4 a un voto massimo di 10 (decimi).

Al termine delle attività verranno comunicati ai docenti curriculari i risultati conseguiti da parte degli alunni in relazione ai seguenti indicatori: frequenza, impegno e progresso realizzato da ciascun alunno.

## SCHEDA FINANZIARIA DI SINTESI ANNUALE

<i>Voce di spesa</i>	<i>Importo previsto</i>
Docente interno per ore n° 300	
Collaboratore scolastico per ore n° 30	
Assistente tecnico per n° 30 ore	
Assistente amministrativo per ore n° 10	
Materiale	
TOTALE	1.267,30

Gruppo progetto

Prof.ssa Bolognino Rosanna  
Prof.ssa Vitale Patrizia

Responsabile progetto

Prof. ssa Vitale Patrizia



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**Istituto Istruzione Superiore "Guglielmo Marconi"**



Viale Sasso Marconi 89048SIDERNO (RC) – Cod. Min. RCIS03100L – C.F. 90027970806

Sez. ass.: RCTD03101V I.T.C. "G. Marconi" Siderno e RCTL031019 I.T.G. "Pitagora" Siderno

Tel. 0964048031 - Fax 0964048030 - Web: [iismarconi.org](http://iismarconi.org) - E-mail: [rcis03100l@istruzione.it](mailto:rcis03100l@istruzione.it) - Pec: [rcis03100l@pec.istruzione.it](mailto:rcis03100l@pec.istruzione.it)



SISTEMA QUALITA' ISO 9001: 2008 - N. 800 del 7/05/2013 - PROGETTAZIONE E EROGAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Prot. n.5624

Siderno, li 31.10.2015

Ai Docenti  
Albo e sito web

## ATTO D'INDIRIZZO

Del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa  
Art. 1 comma 14 Legge 107/2015

## Il Dirigente Scolastico

- Visti** il D.p.r. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";  
il D.M. 26.6.2000 n. 234 in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 8 del citato D.p.r. 275/1999;  
il D.lgs. 59/2004;  
la legge 13 luglio 2015 n. 107;  
l'organico del personale docente e ATA determinato dalla competente autorità scolastica;
- Accertata** la consistenza della popolazione scolastica;
- Tenuto conto** delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio in cui l'istituto Marconi si trova ad operare, come risultanti anche dalle interlocuzioni intercorse con i rappresentanti degli enti locali, nonché delle indicazioni in materia provenienti dalle competenti istituzioni regionali, nazionali ed europee;
- Sentito** il Collegio Docenti nella seduta del 30 ottobre 2015 in ordine alla proposta formativa da formulare per il triennio 2016/2019, nonché le ulteriori indicazioni offerte dai capi dipartimento;
- Acquisito** il parere del Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2015;
- Sulla scorta** delle indicazioni emergenti dal Rapporto di Autovalutazione in corso di revisione e/o conferma entro il corrente mese di settembre;

## DELIBERA

Come di seguito gli indirizzi generali per le attività della scuola da proporre al Collegio dei docenti per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa (per brevità in prosieguo denominato PTOF) e le scelte generali di gestione e di amministrazione per il prossimo triennio 2016/2019. Il presente atto configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione da svolgersi mediante una programmazione didattica articolata per aree/dipartimenti disciplinari.

### a) Linee di indirizzo

La scuola è una comunità che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le rende patrimonio disponibile a tutte le sue componenti, con una leadership diffusa che valorizza e accresce la professionalità di singoli e gruppi di cui riconosce l'autonomia decisionale e di responsabilità. In tal senso si invita il Collegio a predisporre una progettazione curriculare ed extra curriculare capace di:

1. Salvaguardare le libertà individuali e l'autonomia decisionale degli organi collegiali e delle figure di sistema come individuate dal Collegio stesso (leadership diffusa);
2. Promuovere l'istruzione e l'educazione degli studenti alla luce della Costituzione e dei suoi fondamentali valori di uguaglianza, di libertà e di lotta ad ogni forma di discriminazione, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona fissato nella Carta costituzionale, anche in prospettiva storica, con il tema del rispetto quotidiano dei diritti di tutti gli uomini e dell'ambiente ("Cittadinanza e Costituzione"). In particolare si raccomanda di offrire allo studente ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che lo agevolino nell'individuare la propria identità personale nella

comunità di appartenenza e nel territorio di contesto, e gli consentano di cogliere l'importanza come risorsa della varietà, della differenza, della molteplicità delle culture, delle opinioni, delle interpretazioni e delle fedi;

3. Abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi e combattere la dispersione anche attraverso l'eventuale potenziamento dell'organico dell'autonomia in chiave psicologica e/o l'eventuale ricorso ad esperti esterni;
4. Ridurre l'insuccesso degli studenti stranieri e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni/e con problemi di apprendimento;
5. Migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti, anche attraverso l'ampliamento dell'organico dell'autonomia, utilizzando in termini propositivi gli strumenti di autovalutazione e di valutazione esterna;
6. Potenziare la didattica per competenze (soprattutto per le discipline di indirizzo), potenziare le competenze digitali degli studenti e l'utilizzo delle metodologie laboratoriali;
7. Sviluppare le competenze nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni anche mediante il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private operanti sul territorio;
8. Potenziare le attività di esecuzione strumentale e vocale nell'indirizzo musicale anche mediante l'ampliamento dell'organico dell'autonomia con l'inserimento del pianista accompagnatore;
9. Migliorare la trasparenza delle attività didattiche e di valutazione mediante l'utilizzo di schemi valutativi trasparenti, confrontabili e facilmente conoscibili dagli studenti e dalle famiglie;
10. Offrire al contesto territoriale occasioni di ascolto, proposta, iniziativa, condivisione e valutazione sull'attività di progettazione posta in essere dall'istituto nella prospettiva della rendicontazione sociale. In particolare:
  - a) *monitorare l'andamento e il gradimento dei progetti, delle attività e dei servizi erogati, pubblicizzando sul sito web risultati e valutazioni raccolte presso l'utenza;*
  - b) *favorire la conoscenza e la condivisione dei risultati conseguiti dall'istituto nelle prove nazionali, nei concorsi e gare scolastiche ed in ogni altra occasione da cui possa desumersi il livello di acquisizione delle competenze raggiunto dall'istituzione;*
  - c) *adeguare infrastrutture e uffici alle indicazioni del Codice dell'Amministrazione digitale ed alle esigenze di trasparenza e pubblicità.*
11. Ampliare e potenziare le attività di alternanza scuola lavoro, per un più proficuo inserimento degli studenti nel contesto socio-economico;
12. Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
13. Migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi resi;
14. Favorire l'apertura pomeridiana della scuola per il potenziamento delle attività motorie e ludico/ricreative, anche consentendo l'utilizzo dei locali scolastici ad enti pubblici e/o privati senza scopo di lucro.

#### **b) Principi generali per l'elaborazione del P.T.O.F.**

##### **Uguaglianza**

- Garantire il diritto allo studio per tutti gli studenti, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno.
- Promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole condivise.

##### **Qualità dell'insegnamento**

- Procedere collegialmente all'elaborazione dei percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno.
- Utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento.
- Adottare sistemi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento condivisi.
- Sviluppare una visione ecologica del mondo, per avviare ad una consapevolezza dell'importanza delle qualità degli ambienti di vita.

##### **Partecipazione**

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del POF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno.
- Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio.
- Favorire incontri con coetanei, con alunni di altre classi e di altre scuole anche di altri contesti territoriali nazionali ed internazionali.
- Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica.

### **Efficienza e trasparenza**

- Favorire l'informazione e la comunicazione.
- Adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità.
- Semplificare le procedure amministrative e darne adeguata pubblicità.

### **Qualità dei servizi**

- Individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli alunni, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori
- Migliorare il livello di accoglienza delle strutture, la pulizia dei locali, l'adeguatezza degli arredi.
- Organizzare un sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, definendo parametri condivisi.

### **Formazione del personale**

- Organizzare attività di formazione e di aggiornamento per supportare il progetto educativo e didattico di istituto, nella prospettiva di una formazione continua e permanente intesa come diritto/obbligo di ogni docente e del personale tecnico e di segreteria.

### **Sicurezza**

- Organizzare un efficace "sistema di sicurezza", comprendente la vigilanza sugli alunni e sui locali.
- Sviluppare le competenze che consentono di svolgere il servizio nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

### **Integrazione**

- Favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili nelle classi finalizzando l'intervento educativo-didattico alla loro piena integrazione;
- Impegnare alunni e genitori nel processo di integrazione degli alunni diversamente abili, valorizzando la diversità in un percorso di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica;
- Favorire la piena integrazione di alunni con BES e DSA attivando ogni opportunità formativa necessaria e sufficiente a consentire a ciascuno studente di sviluppare pienamente le proprie potenzialità;
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie creando un clima di accoglienza che ne favorisca l'inserimento e valorizzi la diversità culturale come opportunità di crescita per tutti;
- Promuovere negli studenti la capacità di aprirsi a nuove esperienze in previsione di una società multietnica e multiculturale.

### **Costruzione di una coscienza ecologica**

- Favorire la presa di coscienza dell'ambiente naturale come valore, patrimonio da salvaguardare dai possibili rischi di degrado;
- Valorizzare la conoscenza del territorio nella sua identità storica, sociale e culturale, utilizzandone didatticamente le risorse e le opportunità culturali nello stesso presenti.

### **Responsabilità**

- Garantire agli studenti un processo di formazione che integri attività curricolari con progetti e attività laboratoriali, collaborazioni esterne e attività volte a soddisfare i bisogni legati allo sviluppo della persona;
- Garantire ai docenti la possibilità di perseguire l'innovazione e la sperimentazione didattica attivando attività di formazione che consentano all'Istituto di riqualificarsi ed acquisire nel tempo maggiori risorse professionali;
- Garantire ai genitori di poter contribuire con proposte ed interventi alla costruzione e alla gestione del modello organizzativo delineato;
- Attuare un sistema di valutazione per aree disciplinari e per competenze che faciliti la rendicontazione a studenti e famiglie sull'andamento delle attività didattiche e dei processi educativi in corso.

### **Apertura della scuola alla partecipazione delle famiglie**

- Tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie nell'elaborazione del PTOF;
- Attivare procedure di comunicazione con le famiglie efficaci e tempestive;
- Sostenere i genitori nel prendere coscienza della propria responsabilità educativa e nel partecipare alla vita della scuola.

### **Orientamento**

- Garantire agli studenti un percorso formativo che, attraverso la coscienza di sé e del contesto socio

economico che li circonda, faccia loro acquisire atteggiamenti autonomi e consapevoli nelle scelte personali e nella vita sociale e civica;

- Porre in essere iniziative idonee a guidare gli studenti verso scelte consapevoli e rispondenti alle inclinazioni personali, come formazioni linguistiche specifiche extra curricolari, attività di alternanza scuola/lavoro, tirocini formativi, stage linguistici e di lavoro, ecc..

### **Educazione alla legalità**

- Favorire la consapevolezza delle regole di civile convivenza;
- Promuovere la pratica di atteggiamenti volti al rispetto degli altri e delle cose e sviluppare la capacità di assunzione di responsabilità personali;
- Promuovere all'interno delle classi e fra le classi legami cooperativi che favoriscano la gestione e la risoluzione dei conflitti.

### **Valutazione**

- Attivare procedure di valutazione che seguano i percorsi formativi nel cui contesto la valutazione assuma una funzione di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo;
- Attivare procedure di autovalutazione per introdurre momenti di riflessione sull'organizzazione scolastica e sulla sua offerta educativa e didattica, in vista di un processo di miglioramento continuo.

### **Attività di professionalizzazione**

- Favorire la presa di coscienza dell'ambiente naturale come valore, patrimonio da salvaguardare dai possibili rischi di degrado;
- Facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso attività di alternanza scuola/lavoro, di tirocinio formativo, di stage lavorativo e linguistico, di didattica laboratoriale all'esterno (ad esempio visite a cantieri di lavoro e a strutture produttive, ecc.).

### **c) Ulteriori indicazioni operative per il Collegio, i docenti ed il personale ATA**

Costituisce parte integrante del presente atto di indirizzo il regolamento di istituto. Costituiscono altresì parte integrante del presente atto le indicazioni nazionali sui curricoli scolastici. Ulteriori indicazioni specifiche per il personale vengono come di seguito precisate:

#### **COLLEGIO**

- Proporre l'organico dell'autonomia suddividendo la richiesta di ampliamento in misura proporzionale alle superiori esigenze, con particolare riferimento:
  1. al potenziamento socio economico e per la legalità;
  2. al potenziamento umanistico;
  3. al potenziamento scientifico;
  4. al potenziamento laboratoriale;
  5. al potenziamento motorio;
  6. al potenziamento linguistico;
  7. al potenziamento artistico e musicale.

#### **DOCENTI**

1. Garantire la registrazione degli ingressi in ritardo in prima ora, avvertendo gli studenti che un elevato numero ne pregiudicherà la partecipazione ad attività extra curricolari fuori dai locali scolastici, ivi compresi visite didattiche, viaggi di istruzione, stage linguistici e lavorativi;
2. Utilizzare le griglie a tal fine elaborate dai singoli dipartimenti per ogni singola valutazione scritta (allegandola alla verifica) e orale (inserendola come nota sul registro personale);
3. Formulare proposte di voto in sede di scrutinio intermedio e finale che tengano conto di tutte le verifiche poste in essere, del grado di partecipazione dello studente alle attività didattiche ed al dialogo educativo;
4. Adottare modalità flessibili di programmazione didattica che favoriscano il processo di apprendimento degli studenti, in vista del recupero delle carenze e della valorizzazione delle eccellenze;
5. Predisporre la propria programmazione didattico - educativa sugli schemi approvati dai dipartimenti per aree disciplinari, anche in ipotesi di integrale accettazione degli stessi, e renderla conoscibile e verificabile all'esterno tramite inserimento sul sito web dell'istituto;
6. assicurare il coordinamento di tutto il consiglio di classe nella programmazione delle verifiche periodiche, scritte ed orali, evitando eccessivi carichi di lavoro per gli studenti, particolarmente in riferimento alle discipline per le quali non sia previsto obbligatoriamente la verifica scritta. In tal senso si consiglia

di prevedere nel primo periodo didattico due verifiche scritte ed almeno una orale, nel secondo non meno di due e non più di tre verifiche scritte e non meno di due verifiche orali. Viene fatta in ogni caso salva la necessità di verifiche aggiuntive dettate da necessità di recupero.

#### PERSONALE ATA

1. Svolgere il proprio servizio in maniera efficiente ed efficace, assicurando il rispetto delle necessarie esigenze di sicurezza propria, degli studenti e dei docenti, secondo le indicazioni che all'uopo verranno di volta in volta diramate dal Direttore dei servizi generali e amministrativi;
2. Assicurare l'assolvimento del servizio, ove necessario alla funzionalità dello stesso, anche con prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo, salvo diritto al corrispondente compenso per attività di lavoro straordinario o al riposo compensativo,
3. Potenziare la dematerializzazione e la semplificazione dell'attività amministrativa in supporto all'azione didattica/educativa;
4. Garantire flessibilità e duttilità nel coinvolgimento di tutto il personale, ciascuno per la propria funzione;
5. garantire il perseguimento di risultati superando la logica del semplice adempimento, assicurando massima semplificazione e funzionalità delle procedure;
6. garantire il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati;
7. garantire un efficace servizio all'utenza, fornendo ogni possibile supporto, anche attraverso modulistica sempre aggiornata;
8. assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali, valorizzando la funzione di coordinamento tra il personale, attraverso la predisposizione del Piano delle attività;
9. assicurare l'attribuzione al personale di compiti precisi, nell'ambito di ciascun settore di competenza;
10. valorizzare il personale attraverso un sistema trasparente finalizzato a riconoscere competenze, motivazione, impegno, disponibilità e carichi di lavoro;

E' fatta salva ogni ulteriore indicazione che lo scrivente ritenesse in prosieguo necessaria, anche sulla scorta del confronto continuo con gli organi collegiali di istituto, con le assemblee degli studenti e con i rappresentanti dei genitori e le loro organizzazioni, ove esistenti.

Il presente atto di indirizzo, illustrato al Collegio Docenti nella seduta del 30.10.2015, verrà inoltrato a tutti i docenti e al DSGA, per la necessaria pubblicizzazione al personale ATA e per l'inserimento sul sito web dell'istituto.

Siderno 30 ottobre 2015

Il Dirigente Scolastico

*Francesco Sacco*

*Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ex art. 3 comma 2 D.lgs. 39/93*



## PROPOSTA PROGETTUALE

Titolo del Progetto:

***Parlare, leggere e scrivere... corretta MENTE***

*Priorità e traguardi individuati nel RAV a cui la proposta progettuale si riferisce.*

La proposta progettuale si riferisce alle priorità individuate nel RAV, ambito ESITI DEGLI STUDENTI.

Traguardi da realizzare:

- 1) Ridurre i casi di “giudizio sospeso”
- 2) Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali

### **Descrizione**

Attività di recupero e / o consolidamento degli apprendimenti della lingua italiana

Attività preparatoria alle prove standardizzate nazionali

### **Obiettivi**

#### **Obiettivi generali**

- Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base in ambito disciplinare.
- Appropriarsi di nuovi dati culturali.
- Utilizzare le conoscenze.
- Acquisire o migliorare il metodo di studio.
- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica.
- Rafforzare l'autostima.
- Migliorare la comprensione e l'esposizione.
- Arricchire il bagaglio lessicale.
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.
- Saper lavorare in gruppo.

#### **Obiettivi specifici**

- Saper riconoscere i diversi tipi di testo.
- Saper individuare sequenze, personaggi, narratore e punti di vista.
- Migliorare la capacità di lettura e scrittura.
- Valorizzare capacità già possedute.
- Utilizzare diverse tecniche di lettura.
- Produrre testi orali a scritti di diverso tipo.
- Conoscere, comprendere e utilizzare le strutture morfosintattiche
- Conoscere e applicare le regole della comunicazione
- Usare consapevolmente strumenti di consultazione.
- Usare creativamente il lessico.

## Ricadute attese

Favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero sostegno e potenziamento delle abilità di base già possedute.

In particolare, l'attività di recupero si proporrà di:

- stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio, attraverso l'individualizzazione dei percorsi
- innalzare il tasso di successo scolastico.

L'attività di potenziamento sarà finalizzata a:

- migliorare le capacità di analisi, sintesi e confronto dei testi scritti e dei messaggi orali
- migliorare la capacità di riconoscimento delle strutture linguistiche
- sviluppare le capacità critiche.

## Tempi e modalità di realizzazione

Durata del progetto:	triennale
Ore previste per anno:	140 (dal 01 ottobre al 31 maggio)
Target:	Alunni del primo biennio dell'Istituto

## Fasi e attività

### Interventi didattici di recupero

- Semplificazione e gradualità degli argomenti
- Esercizi di completamento
- Produzione guidata del testo attraverso schemi-guida
- Esercizi per la comprensione globale del testo
- Semplici esercizi di morfologia e sintassi

### Interventi didattici di consolidamento

- Lavori di gruppo
- Esercitazioni di lettura
- Elaborazioni di testi con comprensione globale ed analitica
- Uso del vocabolario
- Esercizi di morfologia e sintassi

### Interventi didattici di potenziamento

- Ampliamento dei contenuti didattici tramite ricerche personali o di gruppo
- Lettura di testi più ampi in base alla curiosità
- Esercizi di arricchimento lessicale
- Esercizi di comprensione analitica del testo
- Utilizzo della tecnica brainstorming per sviluppare il senso critico

**Carattere innovativo dell'azione progettuale.**

Utilizzo esteso della piattaforma e-learning della Scuola.

**Strategie, metodologie, strumenti utilizzati****Strategie e metodologie**

Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo

Apprendimento individualizzato

Controllo sistematico del lavoro svolto

Studio guidato

Semplificazione dei contenuti e frequenti ritorni sugli stessi

Attività di e-tutoring

**Strumenti utilizzati**

Libri di testo, brani semplificati, schede linguistiche, dizionario, Lim

Per garantire la diffusione e la fruibilità dei materiali che verranno prodotti, anche in relazione all'utilizzo di tecnologie multimediali e innovative, si preferirà la stesura dei materiali in formato digitale (pdf, epub, ppt, mp3, etc.) idoneo ad assicurarne la disponibilità e la fruibilità disponibili sulla piattaforma di e-learning della Scuola.

**Verifiche e Valutazione**

Le prove di verifica, dovendo accertare le competenze acquisite dagli alunni, saranno in stretto rapporto di congruenza con gli obiettivi, i contenuti, i metodi e le attività. Si svolgeranno in itinere e al termine delle attività e terranno conto di un'ampia gamma di tipologie:

Lettura e comprensione del testo ( orale / scritto) § Esercizi di grammatica;

Elementi di prova con quesiti a scelta multipla, V/F e/o di completamento;

Composizioni scritte di vario tipo: con schede semi strutturate;

**Criteri di valutazione**

Al termine delle attività verranno comunicati ai docenti curriculari i risultati conseguiti da parte degli alunni in relazione ai seguenti indicatori: frequenza, impegno e progresso realizzato da ciascun alunno.

<b>SCHEDA FINANZIARIA DI SINTESI ANNUALE</b>
--

<i>Voce di spesa</i>	<i>Importo previsto</i>
Docente interno per ore n° 140	
Collaboratore scolastico per ore n° 15	
Assistente tecnico per ore n°15	
Assistente amministrativo per ore n° 10	
Materiale	
TOTALE	729,87

Gruppo progetto

Prof.ssa Macrì Caterina  
Prof.ssa D'Arenzo Elisa  
Prof.ssa Tredici Barbara

Responsabile progetto

Prof.ssa D'Arenzo Elisa

## PROPOSTA PROGETTUALE

### TITOLO

### OLTRE LA TEORIA - SI PUO' FARE

*Obiettivi di processo: Area Inclusione e differenziazione*

*Descrizione dell'obiettivo di processo*

Inclusione dell'alunno con disabilità, sviluppo della comunicazione e dell'autonomia.

*Descrizione del progetto evidenziando in particolare: obiettivi, ricadute attese sugli studenti, tempi e modalità di realizzazione, eventuali Enti o Associazioni con cui si collabora*

**Descrizione:** Assistenza specialistico educativa alunni disabili, legge 104 comma 3

L'alunno disabile, proprio in quanto tale, "pone alla scuola una domanda più complessa di aiuto educativo e di sostegno didattico", necessita più di ogni altro di una particolare attenzione educativa volta a realizzare un progetto individualizzato unitario che consenta un'esperienza scolastica di ampio respiro.

La scuola, infatti, nell'ambito della sua autonomia scolastica, si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale degli alunni, intesa come sperimentazione di percorsi formativi sempre più rispondenti ai bisogni educativi di ciascuno di essi e di azioni didattiche che siano in grado di assicurare la necessaria continuità nel passaggio tra il mondo della scuola e quello sociale in senso ampio e, pertanto, mirate all'inserimento lavorativo, non solamente per gli alunni "normodotati" ma anche e soprattutto per quelli in situazione di handicap.

In tale ottica si pone la figura dell'Assistente Educativo che, in tale contesto, viene nominato dalla Provincia di Reggio Calabria e svolge la propria attività nell'Istituto d'Istruzione Superiore.

L'assistente educativo è una risorsa che viene assegnata all'alunno disabile e lavora a stretto contatto con l'insegnante di sostegno.

Segue l'allievo soprattutto nelle attività didattiche secondo le indicazioni dell'insegnante di sostegno e secondo le indicazioni fornite dal PEI.

Normalmente tali attività consistono in un aiuto didattico, di socializzazione e di acquisizione di maggiore autonomia.

Grazie al suo stretto contatto con l'allievo è in grado di fornire al Consiglio di classe indicazioni utili per cogliere aspetti o problematiche che difficilmente si potrebbero rilevare e, di conseguenza, permettere di operare nel migliore dei modi.

#### **Obiettivi:**

Favorire l'integrazione scolastica attraverso lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno disabile nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

- Promuovere il massimo di autonomia personale, sociale e negli apprendimenti.
- Sostenere il mantenimento e lo sviluppo delle potenzialità residue (apprendimento, comunicazione, relazione, socializzazione)
- Favorire il raggiungimento di conoscenze e competenze di apprendimento in tutte le discipline, ove è possibile;
- Dove è necessario, strutturare l'ambiente di apprendimento attraverso quelle facilitazioni che permettono all'alunno stesso di raggiungere i propri obiettivi;

- Costruire un percorso comune di intervento attraverso il quale l'assistente educativo, coinvolto nel progetto, sotto la guida dell'insegnante di sostegno, possa realmente supportare l'alunno in maniera specifica e mirata allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno stesso;
- Attivare interventi educativi complementari a quelli del docente di sostegno e dei docenti di classe;
- Sostenere la motivazione ad apprendere.

#### **Ricadute attese**

Quello che si aspetta dal progetto è di favorire l'inclusione dei ragazzi con patologie invalidanti gravi, nello specifico aumentare l'autostima e instaurare rapporti costruttivi con il gruppo dei pari.

#### **Tempi e modalità di realizzazione**

Durata del progetto: triennale

Ore previste per anno: 100

Target: Alunni portatori di handicap legge 104 comma 3 dell'Istituto

#### **Fasi e attività (primo anno)**

Collaborazione con gli insegnanti curricolari e di sostegno, e con le altre figure presenti nell'istituzione scolastica per la realizzazione degli obiettivi previsti dal Pei.

Osservazione in classe e raccolta di informazioni

Analisi dei bisogni

Le attività si baseranno sull'uso di vari mediatori didattici, quali:

- schemi;
- mappe concettuali;
- spiegazione intensa e facilitata dell'argomento di studio;
- sintesi delle lezioni;
- uso di pc per software didattici per rafforzare gli apprendimenti.

Utilizzo di strumenti e metodologie di tipo teorico e applicativo proprie della professione rivolte a gruppi e alla classe.

#### **Fasi e attività (secondo anno)**

Uguale al primo

#### **Fasi e attività (terzo anno)**

Uguale al primo

*Partner con cui si collabora*

**Nessuno**

*Evidenziare il carattere innovativo dell'azione progettuale.*

Realizzazione di interventi socio-educativi volti all'eliminazione degli ostacoli che limitano l'autonomia, la comunicazione e l'inclusione.

*Descrivere strategie, metodologie, strumenti utilizzati, evidenziandone la significatività e la coerenza rispetto agli obiettivi*

### **Strategie e metodologie**

Il progetto si baserà sull'identificazione e l'utilizzo di varie metodologie e strategie per gli apprendimenti didattici che verranno di volta in volta adeguate ai bisogni, alle competenze e alle capacità cognitive di ciascun alunno e che avranno come obiettivo principale quello di promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni disciplina.

La metodologia usata porrà l'attenzione sugli stili e i metodi di apprendimento di ciascun alunno, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, il potenziamento e il rafforzamento degli stessi nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo.

Cooperative learning per favorire l'inclusione scolastica, problem solving per favorire l'autonomia, metacognizione per lo sviluppo dei processi cognitivi.

### **Strumenti utilizzati**

Schede didattiche, software, sintesi vocale, audiolibri.

*Elencare e descrivere gli indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione delle azioni*

- Per la valutazione si userà un modello costruito dal basso, che intende rispettare le regole e le procedure tipiche della valutazione, per promuovere processi di miglioramento continuo attraverso il coinvolgimento attivo e partecipe di tutti i soggetti che, a vario titolo, ricoprono un ruolo nella programmazione – erogazione – fruizione dei servizi, caratterizzata dalle seguenti proprietà:

- Approccio partecipativo alla valutazione;
- Centralità dell'utente nel processo di valutazione;
- Analisi dei bisogni e delle domande di servizio espresse dalle persone con disabilità (attraverso la definizione condivisa di scale di priorità dei bisogni dei servizi) come base di partenza per la valutazione.

La valutazione ricoprirà tre fasi :

Valutazione ex ante – per analizzare i bisogni, esaminare la domanda cui si intende dare risposta. Indagine previsionale, le analisi costi-benefici, l'analisi dei bisogni, la verifica dell'esistenza di esperienze simili da confrontare. Propedeutico alla programmazione.

Valutazione in itinere – viene realizzata durante lo svolgimento. In questo caso la decisione è già stata presa, le risorse impegnate, gli operatori sono al lavoro. Quindi si valuta per vedere se si sta mantenendo la rotta giusta o per capire se, nel frattempo, la situazione è cambiata e bisogna modificare qualcosa nel

	nostro programma o servizio.  La valutazione ex post – viene infine eseguita successivamente alla conclusione del programma. La valutazione ex post ha due obiettivi fondamentali e importantissimi: imparare da ciò che si è fatto e documentarlo.

*Evidenziare le modalità di diffusione e fruibilità dei materiali che verranno prodotti, anche in relazione all'utilizzo di tecnologie multimediali e innovative*

Schede didattiche con report dettagliato delle attività svolte per ogni singolo alunno.

### 3. CO-FINANZIAMENTI

<i>DENOMINAZIONE dell'Ente , Istituzione o Associazione culturale e professionale che co-finanzia il progetto</i>
<i>IMPORTO CO-FINANZIATO</i> € .....

#### SCHEDA FINANZIARIA DI SINTESI ANNUALE

<i>Voce di spesa</i>	<i>Importo previsto</i>
Docente interno per ore n°	
N° 2 Esperti Assistenti educativi per totale ore n°100 (per 3 annualità)	
Collaboratore scolastico per ore n°	
Assistente tecnico per ore n°	
Assistente amministrativo per ore n°	
Materiale	
<b>TOTALE</b>	<b>1.898,76</b>

Gruppo H

Responsabile progetto

Prof. Mirigliano Francesco



## TITOLO

### **La Scuola dell’Inclusione: Laboratorio di alfabetizzazione informatica per i Bisogni Educativi Speciali**

La proposta progettuale si ricollega agli obiettivi di processo del RAV: area Inclusione e Differenziazione

#### **Descrizione**

Il progetto vuole offrire agli alunni con handicap esperienze didattiche con l’utilizzo del computer. La scelta è stata determinata dalla convinzione che una metodologia basata su mezzi tecnici avanzati, possa offrire la possibilità di proporre agli alunni percorsi formativi alternativi e possa stimolare la loro curiosità e l’apprendimento. Lungi dal costituire un sostituto "tecnologico" di rapporti umani e di dialogo educativo, il computer rappresenta pur sempre una macchina in grado di facilitare un numero sempre maggiore di funzioni e attività. Il computer può diventare, grazie alle sue caratteristiche comunicative un ausilio indispensabile per il raggiungimento di una maggior autonomia per il ragazzo disabile, facilitando l’apprendimento, la scrittura, la comunicazione e il gioco. Il computer verrà adattato alle esigenze dell’alunno, sfruttando le sue risorse e i suoi canali sensoriali più efficienti.

Il progetto verrà realizzato da insegnanti di sostegno interni alla scuola ed a docenti di informatica, con l’ausilio di un tecnico di laboratorio.

#### **Obiettivi generali**

- comprendere le istruzioni orali o scritte impartite dall’adulto
- ripetere oralmente le fasi dell’attività svolta utilizzando la terminologia appropriata
- memorizzare e sequenziare in ordine logico una serie di operazioni e di procedure
- saper trasferire le competenze acquisite in un elaborato personale

#### **Obiettivi specifici**

- conoscere e perfezionare l'utilizzo in autonomia delle funzioni del computer e delle sue applicazioni di base.
- acquisire semplici procedure e automatismi nella gestione di files di testo, audio, immagini.
- utilizzare il PC per organizzare e pianificare semplici attività di studio, di svago.
- saper effettuare ricerche su internet dato un argomento
- saper progettare e realizzare un semplice ipertesto

#### **Ricadute attese**

Il laboratorio di informatica si propone di promuovere l’autonomia operativa, facilitare l’apprendimento e la comunicazione, oltre a far acquisire maggior sicurezza di sé, instaurare rapporti collaborativi con il gruppo dei pari e acquisire nuove abilità tecnico-pratiche.

## **Tempi e modalità di realizzazione**

Durata del progetto: Triennale. I moduli previsti saranno somministrati nell'arco dei tre anni con eventuali rimodulazioni che tengano conto dei progressi didattici ottenuti.

Ore previste per anno: 90 ore (3 ore settimanali)

Target: il progetto si rivolge ai ragazzi con Bisogni Educativi Speciali della scuola.

## **Primo anno**

### **Fasi e attività**

#### **Modulo 1**

#### **CONCETTI BASE DELLA TECNOLOGIA E DELL'INFORMAZIONE**

##### *Prerequisiti*

- Saper accendere un computer
- Saper utilizzare tastiera e mouse
- Saper lavorare su un documento word
- Saper salvare

##### *Contenuti*

- Il sistema operativo Windows
- La gestione dei file e delle cartelle
- Il salvataggio dei documenti creati

##### *Obiettivi didattici*

- Conoscere gli elementi costitutivi del PC
- Riflettere sull'utilizzo corretto ed efficace degli strumenti informatici che il progresso tecnologico mette a disposizione
- Accrescere l'autonomia operativa nella gestione di un personal computer

#### **Modulo 2**

#### **COMUNICARE CON INTERNET**

##### *Contenuti*

- Internet come finestra sul mondo: le principali caratteristiche
- Internet Explorer: la finestra principale di Internet, elenco dei menu, la barra degli strumenti, come collegarsi a un sito, come cercare informazioni su un argomento
- La posta elettronica: gestire una casella e-mail, scrivere e leggere una mail, rispondere, creare una propria rubrica
- Salvare una pagina come documento testo
- Salvare un elenco di indirizzi
- Salvare le immagini

- Utilizzare i principali motori di ricerca
- Conoscere i siti utili
- Saper selezionare le informazioni
- Saper fare una ricerca mirata
- Conoscere forum e blog legati ai propri interessi
- Sensibilizzare ai possibili pericoli della rete

#### Obiettivi didattici

- Riflessione sull'utilizzo corretto ed efficace degli strumenti informatici che il progresso tecnologico mette a disposizione
- Utilizzo di Internet come nuovo mezzo di comunicazione
- Acquisizione del concetto di multimedialità e di interrelazione come stimolo per la ricerca e la conoscenza
- Accresce l'autonomia comunicativa
- Favorire l'utilizzo di Internet per la ricerca in ambito scolastico e nelle diverse discipline
- Migliorare le capacità di discriminazione

### **Secondo anno**

#### **Modulo 1**

#### **UTILIZZARE INTERNET IN MODO FUNZIONALE**

##### *Contenuti/obiettivi didattici*

- Saper ricercare ciò che risponde ai propri bisogni
- Saper organizzare un evento (gita) attraverso le informazioni che si possono ottenere dalla rete
- Saper scrivere un curriculum
- Saper utilizzare un forum
- Saper richiedere informazioni attraverso e-mail

### **Terzo anno**

#### **Modulo 1**

#### **CREARE UTILIZZANDO LA TECNOLOGIA**

##### *Contenuti*

- Power-point: saper creare una presentazione interattiva, saper inserire un'animazione, saper impaginare in modo accattivante, saper inserire clipart, immagini create in paint e caselle di testo
- Power-point come strumento per creare una raccolta di immagini
- Power-point come strumento creativo: raccontare una storia
- Publisher e Photoshop, come strumenti integrativi

- Creazione di una pagina web utilizzando diversi tipi di software
- Conoscere il lessico di power-point

#### *Obiettivi didattici*

- Saper impaginare una presentazione in modo efficace
- Saper inserire un'animazione adeguata
- Sapersi esprimere attraverso la tecnologia
- Saper condividere con il gruppo la propria presentazione
- Sperimentare un nuovo modo di comunicare
- Far emergere una propria creatività

#### **Il carattere innovativo dell'azione progettuale.**

Questo progetto si propone di facilitare il processo di inclusione e la valorizzazione delle diversità attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Organizzando all'interno della classe piccoli gruppi di lavoro, infatti, il disabile opererà in stretta collaborazione con i compagni, migliorando il rapporto relazionale tra pari.

#### **Strategie e metodologie:**

**1- Momento di apprendimento strutturato:** gli alunni (operando direttamente e possibilmente autonomamente al computer) eseguono l'esercitazione prevista sui contenuti, termini e dei concetti base della gestione informatica di dati, secondo questo schema:

I verbi: nominare, salvare, aprire/chiudere un programma, configurare, ridurre a icona, trasferire, inserire, copiare, formattare, acquisire, scandire, registrare, stampare, rielaborare, digitare, selezionare, visualizzare, cancellare, inviare, esplorare, proteggere sfogliare, ricevere, connettersi, ecc.

I nomi: file, nome, estensione, cartella, disco rigido, floppy disk, cd-rom, stampante, monitor, tastiera, modem, case acustiche, scanner, lettore, ecc.

**2- Momento di produzione autonoma,** sulla base di quanto appreso e degli interessi individuali, di materiale personalizzato (cartelle di files, programmi, testi, immagini, multimedia, archivi, ipertesti ecc.).

**3- Momento finale di gioco.** In base alle abilità personali, al grado di autonomia e di ricerca e consultazione di dischetti, cd-rom ed eventualmente di accesso ad Internet l'attività si conclude con un momento di svago dando comunque sempre la preferenza a giochi di tipo logico e strategico.

#### **Strumenti utilizzati:**

Verranno utilizzati strumenti già presenti nella scuola, quali: LIM, PC, stampante, scanner, programmi: Alpha Reader (programma di sintesi vocale che semplifica e supporta la scrittura e la rilettura dei testi); Symwriter (permette di scrivere testi ottenendo l'immediato accoppiamento dei simboli alle parole); Clicker (strumento multimediale di supporto alla letto-scrittura).

<b>Verifiche e Valutazioni</b>	
	<p>Le verifiche attuate sono finalizzate alla valutazione delle conoscenze e dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni.</p> <p>Strumenti utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Osservazione informale partecipata</li> <li>➤ Osservazione come strumento di conoscenza</li> <li>➤ Elaborati degli alunni</li> </ul>
<b>Modalità di diffusione e fruibilità dei materiali che verranno prodotti, anche in relazione all'utilizzo di tecnologie multimediali e innovative</b>	
	<p>Verrà creata una piattaforma online a cui i ragazzi, con una propria password, potranno accedere in qualsiasi momento per potersi esercitare e lavorare autonomamente e anche per dare l'opportunità alla famiglia di visionare i lavori eseguiti dai propri figli. A fine corso i ragazzi produrranno dei video, lavori in power-point e brochure, a seconda delle competenze che avranno acquisito.</p>

#### **SCHEDA FINANZIARIA DI SINTESI ANNUALE**

<i>Voce di spesa</i>	<i>Importo previsto</i>
Docente interno per ore n°90	
Esperto per ore n°	
Collaboratore scolastico per ore n°10	
Assistente tecnico per ore n° 10	
Assistente amministrativo per ore n° 10	
Materiale	
<b>TOTALE</b>	<b>550,72</b>

Gruppo H

Altomonte Mariacristina  
 Maisano Rosa  
 Pisani Maria  
 Bagnato Basilio  
 Amato Flavia  
 Pelle Bruno  
 Piluso Romina  
 Laganà Carmela

Responsabile progetto

Prof. Mirigliano Francesco

**PIANO PLURIENNALE DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO  
DEL PERSONALE DOCENTE**

**Allegato all'Accordo di rete: " CRESCERE INSIEME"**

<b>FINALITA'</b>	<p>Le attività di formazione e di aggiornamento del personale docente hanno lo scopo di promuovere la loro crescita professionale, in relazione all'approfondimento dei contenuti e delle tematiche, connesse ai cambiamenti del nostro tempo ed alle trasformazioni del sistema scolastico legate all'attuazione dell'autonomia ed all'uso ormai consolidato di nuovi strumenti di informazione, che hanno contribuito a modificare le relazioni tra docenti, studenti e territorio. In tale ottica, la formazione mira a promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la riflessività della scuola come primo presupposto alla crescita professionale;</li> <li>• il sostegno alle innovazioni in atto ed il miglioramento della qualità della istruzione;</li> <li>• la fruizione di tutte le opportunità di ricerca e di sviluppo per migliorare l'offerta formativa dell'istituto;</li> <li>• la collaborazione con reti di scuole, enti ed istituti esterni per ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie e promuovere confronto e condivisione;</li> <li>• la valorizzazione in senso formativo del lavoro collegiale dei docenti;</li> <li>• la promozione della cultura dell'innovazione, della ricerca e sperimentazione .</li> </ul>	
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Realizzare l'autonomia in modo solidale, promuovendo scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico</li> <li>-Sviluppare le relazioni tra scuole per una maggiore circolarità delle buone pratiche e per favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionali</li> <li>-Promuovere la cultura della formazione per motivare/ rimotivare l'esercizio delle funzioni di ruolo</li> <li>-Rafforzare le competenze psicopedagogiche</li> <li>-Saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società manifesta, attraverso l'acquisizione di nuove strategie didattiche, utili a garantire il successo formativo degli studenti</li> <li>-Adeguare la mediazione didattica in modo coerente ai bisogni di apprendimento degli studenti</li> <li>-Migliorare le relazioni, la partecipazione attiva ed il confronto</li> <li>- Rafforzare le competenze epistemologiche e metodologico-didattiche relative all'insegnamento delle diverse discipline</li> <li>- Conoscere le nuove tecnologie ed il loro impatto sulla didattica</li> <li>- Saper gestire la classe e le dinamiche relazionali</li> <li>- Conoscere il sistema nazionale di valutazione ( autovalutazione e miglioramento)</li> <li>- Saper intervenire in modo adeguato sugli alunni che presentano bisogni educativi speciali e disabilità</li> </ul>	
<b>MODALITA' DI INTERVENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare in direzione formativa il lavoro svolto dai docenti dei diversi Istituti</li> <li>• Organizzare specifici corsi di formazione facendo ricorso a soggetti esterni qualificati</li> <li>• Costituire una rete di formazione tra scuole che attivi modalità di ricerca-azione, ponendo in costante relazione le esperienze formative con le azioni didattiche svolte in classe e la successiva riflessione attivata su di esse.</li> </ul>	
	<b>PERCORSI</b>	<b>TEMPI</b>
	<p style="text-align: center; color: green;">ANNO SCOLASTICO 2015/2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare le competenze psicopedagogiche ( Sviluppo affettivo, dinamiche di relazione, motivazione. Sindrome ADHD)</li> </ul>	<b>NOVEMBRE 2015</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il sistema nazionale di valutazione ( autovalutazione e miglioramento)</li> </ul>	<b>GENNAIO 2016</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare le competenze epistemologiche e metodologico-didattiche, facendo ricorso alle nuove tecnologie digitali, relative all'insegnamento della lingua italiana e della Matematica</li> </ul>	<p><b>MATEMATICA    FEBBRAIO 2016</b></p> <p><b>ITALIANO        APRILE 2016</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipare ai corsi linguistici per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con metodologia CLIL</li> </ul>	<b>NEL RISPETTO DEI CALENDARI MINISTERIALI</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzare le conoscenze per garantire la sicurezza e prevenire gli infortuni nella scuola.</li> </ul>	<b>MARZO 2016</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>ANNO SCOLASTICO 2016/2017:</b></li> <li>Saper intervenire in modo adeguato sugli alunni che presentano bisogni educativi speciali e disabilità.</li> <li>Rafforzare le competenze epistemologiche e metodologico-didattiche, facendo ricorso alle nuove tecnologie digitali, relative all'insegnamento della lingua italiana e della matematica: <b>prosecuzione percorsi formativi avviati nell'anno scol. 2015/2016.</b></li> <li>Conoscere e porre in essere strategie adeguate per garantire continuità ai processi formativi.</li> </ul>	<b>DA DEFINIRE 2016/2017</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>ANNO SCOLASTICO 2017/2018:</b></li> <li>Rafforzare le competenze epistemologiche e metodologico-didattiche, facendo ricorso alle nuove tecnologie digitali, relative all'insegnamento delle Scienze, della filosofia e della fisica e/o di altre discipline concordate dai soggetti aderenti alla rete.</li> </ul>	<b>DA DEFINIRE 2017/2018</b>
<b>METODI DI REALIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lezioni frontali ed attività per gruppi di lavoro, abbinate ad attività di ricerca-azione sul campo</li> <li>Lezioni frontali con Docenti Esperti, abbinate ad attività di laboratorio e gruppi di lavoro</li> <li>Lezione mista (in presenza e a distanza).</li> </ul> <p>Modello standard per attività formative di ricerca-azione:</p> <p><b>Fase1:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Confronto della propria prassi didattica con le proposte presentate</li> </ul> <p><b>Fase2:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione di una o più attività da sperimentare in classe</li> </ul> <p><b>Fase3:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sperimentazione in classe delle attività scelte</li> <li>Osservazione dei cambiamenti prodotti sugli allievi e su se stessi</li> <li>Confronto con i propri colleghi</li> </ul> <p><b>Fase4:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi con i colleghi e con l'esperto dei risultati della sperimentazione</li> <li>Effettuazione di un'autovalutazione delle competenze professionali apprese</li> <li>Ipotesi di prosecuzione del lavoro con gli studenti</li> </ul>	
<b>INDICATORI PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE</b>	<p>Rilevazioni aspettative in ingresso</p> <p>Osservazioni. Livelli di frequenza. Clima d'aula. Partecipazione attiva.</p> <p>Livelli di gradimento finale ed autovalutazione degli apprendimenti.</p> <p>Prove di valutazione degli apprendimenti.</p>	
<b>STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ai fini dell'attuazione del monitoraggio e valutazione dei percorsi di formazione realizzati, potranno essere utilizzati i seguenti strumenti:</li> <li><b>Strumento n. 1 - Questionario di ingresso per la valutazione delle aspettative</b> Il questionario dovrà essere compilato dai partecipanti all'avvio delle attività formative. La valutazione delle aspettative permette di conseguire risultati importanti, sia dal punto di vista dell'efficacia formativa che dal punto di vista della valutazione.</li> </ul>	

	<p>Essa, infatti, consente di acquisire informazioni relative alla percezione delle persone nei confronti del percorso formativo in modo che sia possibile ridefinire in parte l'assetto delle modalità di apprendimento, chiarendo eventuali dubbi e fraintendimenti, e di tarare l'intervento in linea con le aspettative e gli interessi professionali delle persone. Inoltre fornisce un parametro di riferimento rispetto al quale può essere elaborato il confronto con i risultati forniti dalle classiche forme di valutazione finale del gradimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Strumento n. 2 - Tableau de bord sul gradimento</b> Il tableau de bord costituisce uno strumento strutturato per il monitoraggio e la valutazione di diversi aspetti del lavoro d'aula. Il Tableau consente, attraverso la registrazione delle osservazioni, del tutor o del docente, una valutazione indiretta sia degli aspetti legati all'apprendimento dei contenuti proposti che della valutazione delle espressioni di gradimento dei partecipanti rispetto al percorso formativo (quali ad es. il clima d'aula, il livello di partecipazione ed i contributi dei partecipanti, il tipo di relazioni manifestate all'interno del gruppo d'aula, ecc.). Tale strumento facilita l'acquisizione delle informazioni relative all'andamento del percorso ed in particolare all'evoluzione della percezione delle persone nei diversi momenti d'aula e quindi di intraprendere eventuali azioni correttive, sia nel percorso in essere che in eventuali successive riedizioni.</li> <li>• <b>Strumento n.3 - Questionario modulare per la valutazione finale di gradimento</b> Si tratta di uno strumento di rilevazione del gradimento che deve essere compilato al termine delle attività d'aula. Il questionario consente di rilevare la percezione a caldo relativa alla soddisfazione delle persone nei confronti del percorso a cui hanno partecipato. L'utilizzo del questionario finale, orientato alla valutazione del gradimento da parte dei destinatari, richiede che sia dedicato un tempo adeguato alla sua presentazione ed illustrazione. La valutazione del gradimento espressa dai partecipanti consente, da un lato, di acquisire informazioni relative alla soddisfazione delle persone nei confronti del percorso che costituiscono una condizione necessaria (anche se non sufficiente) rispetto all'attivazione di processi di apprendimento e dall'altro di fornire un parametro di riferimento rispetto al quale può essere elaborato il confronto con gli esiti del tableau de bord e dei questionari di ingresso.</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI REALIZZATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La valutazione degli apprendimenti dovrà essere coerentemente strutturata in funzione delle competenze (conoscenze e capacità) che il corso di formazione si prefigge di far maturare ai corsisti. Le prove di valutazione possono fare riferimento a due tipologie: - prova teorica (test a risposta multipla, questionari di apprendimento, ecc.) - prova tecnico-pratica (simulazioni, role playing, ecc.)</li> </ul>

<b>ISTITUZIONI SCOLASTICHE FIRMATARIE</b>
IIS "LA CAVA"- BOVALINO
IIS "OLIVETI-PANETTA"- LOCRI
LICEO LINGUISTICO " GIUSEPPE MAZZINI"- LOCRI
IPSIA- SIDERNO
IIS "MARCONI"- SIDERNO



## PROPOSTA PROGETTUALE

*Titolo del Progetto*

**PROJECT-WORK – LE COMPETENZE CHE INCLUDONO, ORIENTANO E NON DISPERDONO**

Muovendo dalle priorità individuate nel RAV, la proposta progettuale si riferisce all' ambito FORMATIVO DEI DOCENTI, nel rispetto della previsione di cui all'art.1, comma 3, legge 107/2015

*Nello specifico il progetto intende:*

Promuovere lo sviluppo di competenze professionali del personale docente con l'acquisizione di tecniche didattiche innovative al fine di promuovere l'apprendimento degli alunni stimolando il loro benessere emotivo-motivazionale e ridurre il fenomeno della dispersione didattica.

*Descrizione del progetto evidenziando in particolare: obiettivi, ricadute attese sugli studenti, tempi e modalità di realizzazione, eventuali Enti o Associazioni con cui si collabora*

### **Descrizione**

Analisi dei bisogni formativi dei docenti e interscambio delle loro esperienze attraverso lavori di gruppo ed osservatori finalizzati al potenziamento delle capacità didattiche e alla professionalizzazione dell'attività docente.

### **Obiettivi**

Crescita personale e professionale dei docenti attraverso il potenziamento del lavoro interdisciplinare.

### **Ricadute attese**

Facilitare il processo di apprendimento, aiutando gli studenti a sviluppare un efficace metodo di studio, il pensiero creativo e il loro orientamento mediante la costituzione di gruppi di apprendimento e l'aiuto interpersonale.

### **Tempi e modalità di realizzazione**

Durata del progetto: triennale

Ore previste per anno: 20

Target: : Docenti

### **Fasi e attività (primo anno)**

Moduli I : Analisi dei bisogni formativi dei docenti

### **Fasi e attività (secondo anno)**

Moduli II: La conversazione clinica

### **Fasi e attività (terzo anno)**

Moduli III: I 10 passi dell'insegnamento efficace

*Partner con cui si collabora*

*Evidenziare il carattere innovativo dell'azione progettuale.*  
Approccio metodologico innovativo

*Descrivere strategie, metodologie, strumenti utilizzati, evidenziandone la significatività e la coerenza rispetto agli obiettivi*

**Strategie e metodologie**  
Formazione di gruppi di lavoro finalizzata alla promozione della didattica metacognitiva, laboratoriale mediante l'utilizzo delle risorse didattiche (LIM, laboratori, libri di testo) e alla valutazione delle azioni attivate attraverso questionari finalizzati alla integrazione delle conoscenze.

**Strumenti utilizzati**  
Dispense, laboratori esperienziali

*Elencare e descrivere gli indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione delle azioni*

	Autovalutazione dei bisogni Gruppi di lavoro ricerca-formazione Conversazione clinica
--	---

*Evidenziare le modalità di diffusione e fruibilità dei materiali che verranno prodotti, anche in relazione all'utilizzo di tecnologie multimediali e innovative*

### **CO-FINANZIAMENTI**

*DENOMINAZIONE dell'Ente , Istituzione o Associazione culturale e professionale che co-finanzia il progetto*

*IMPORTO CO-FINANZIATO*  
€ .....

### **SCHEDA FINANZIARIA DI SINTESI ANNUALE**

<i>Voce di spesa</i>	<i>Importo previsto</i>
Docente interno per ore n°	
Esperto per ore n° 20	
Collaboratore scolastico per ore n°	
Assistente tecnico per ore n°	
Assistente amministrativo per ore n°	
Materiale	
<b>TOTALE</b>	<b>1.085,00</b>

Responsabile progetto  
PROF.SSA Anna Maria Tropiano